



ALA

Testo del paragrafo

CSR REPORT 20 21



ALA - CSR 2021

Mostra d'Oltremare
54 Viale J.F. Kennedy,
80125 Naples (NA) Italy
ph: +39 081 303 63 11
info@alacorporation.com

www.alacorporation.com

Indice

Lettera del Presidente	_____	2
ALA nel mondo	_____	4
La responsabilità sociale	_____	5
Sustainability highlights	_____	9
Materiality Analysis	_____	10
Governance	_____	14
Value chain	_____	33
People	_____	45
Planet	_____	56
Valore aggiunto	_____	61

Lettera del Presidente

"La quotazione delle azioni di ALA al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana è una tappa fondamentale nella storia e per il futuro della nostra azienda. Abbiamo alle spalle un percorso di crescita continua e costante, alimentato da competenze e persone di grande valore ed esperienza e dalla capacità di fornire ai nostri clienti un servizio accurato e tecnologicamente all'avanguardia, che permette loro di ottimizzare la performance logistica in termini di tempi, costi e produttività".

Il futuro dipende dalle scelte e ALA ha scelto di impegnarsi nella ricerca dell'eccellenza, sintetizzata nell'acronimo Awareness - Leadership Anticipation che è idealmente nella denominazione sociale. A tal fine, ALA adotta una politica volta all'innovazione e sostenibilità per essere pronta, con atteggiamento proattivo, a cogliere le opportunità di sviluppo e gestire in modo sostenibile l'incertezza e adattarsi al cambiamento.

Nel momento storico in cui ci troviamo, caratterizzato da eventi straordinari, quali la pandemia da Covid-19 e la recente crisi energetica e sociale dovuta alla guerra in corso tra Russia e Ucraina, le aziende sono state messe a dura prova e si trovano a fronteggiare nuovi rischi ed incertezze. Le imprese, tutte, devono essere resilienti per superare le emergenze e al contempo, devono impegnarsi per assicurare la continuità aziendale e la crescita.

ALA è pronta a raccogliere la sfida poichè, già da anni, opera cercando di conciliare gli obiettivi di generazione di valore economico con quelli di valore sociale secondo la nuova filosofia di business, eticamente sostenibile e resiliente, orientata al soddisfacimento dei bisogni comuni e alla salvaguardia dei diritti delle generazioni future.

Perseguire uno sviluppo economico sostenibile, basato sulla creazione di valore sociale è un imperativo categorico per ALA che crede fermamente nella redistribuzione del valore generato in azienda con i propri stakeholder, gli individui e l'ambiente per il fine del benessere della comunità e del territorio di riferimento.

Nella redazione della Corporate Social Responsibility 2021, come già avvenuto nei Rapporti degli anni precedenti, la sostenibilità perseguita da ALA è stata declinata secondo i fattori Environmental, Social and Governance (ESG), in linea con i 17 Obiettivi SDGs (Sustainable Development Goals) di Agenda 2030 rappresentati nei quattro pilastri su cui è costruito il nostro agire quotidiano.

Innovazione e sostenibilità sono i temi centrali della nostra rendicontazione d'impresa, trasparente ed integrata, adottata per la disclosure degli impatti sociali ed ambientali ottenuti grazie alla politica di innovazione e creazione di valore sostenibile perseguita, avallata dalla recente brillante operazione di quotazione su EGM di Borsa Italiana. Alla performance economico-finanziaria si aggiunge la rappresentazione della distribuzione di Valore Aggiunto con valenza informativa dell'impatto sociale generato in azienda.

ALA è molto soddisfatta dei risultati raggiunti nel 2021 caratterizzati dall'importante volano della raggiunta quotazione su EGM per consolidare la sua posizione di leadership nella logistica integrata e componentistica nell'Aerospace e per attuare le sue strategie di diversificazione nei settori ferroviario, energetico, navale ed intende proseguire con continuità l'esperienza di rendicontazione sociale per implementare ed accrescere la comunicazione del valore allargato generato in azienda a vantaggio degli investitori, dei suoi stakeholder, della comunità e dell'ambiente di riferimento.

Fulvio Scannapieco



ALA nel mondo

ALA è uno dei gruppi leader a livello globale nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale, sia in ambito civile sia nel settore della Difesa ("Aerospace & Defence"). Il gruppo ALA è, inoltre, attivo nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti meccanici ed elettrici destinati alle industrie ferroviaria, energetica e navale.

Fondata nel 2009 su iniziativa del Presidente Fulvio Scannapieco e del Vice Presidente Vittorio Genna, imprenditori con esperienza trentennale nel settore, ALA ha avviato un percorso di crescita organica e per linee esterne che ad oggi, le garantisce una presenza operativa e una leadership, oltre che in Italia, nel Regno Unito, in Francia, in Germania, in Israele e negli Stati Uniti. ALA è il player di riferimento nei **servizi di supply chain management** di componenti meccanici ed elettrici di precisione e minuterie per l'industria aerospaziale e aeronautica ed altri settori industriali ad alto contenuto tecnologico.

1.300 FORNITORI

CLIENTI IN 40 PAESI

+250 DIPENDENTI

La responsabilità sociale per ALA

ALA crede nella filosofia della responsabilità etica, sociale ed ambientale d'impresa, coniugando il benessere dell'individuo, della comunità, delle future generazioni e dell'ambiente agli interessi tradizionalmente perseguiti dalle imprese, quali la massimizzazione del profitto e l'acquisizione di un vantaggio competitivo.

L'impegno assunto da ALA si esplica non solo nel sistema valoriale e nelle best practices di sostenibilità assunti, ma anche nel processo di riflessione critica su ciò che è stato fatto finora e su ciò che ancora c'è da fare in futuro per la comunità e per l'ambiente.

Le linee guida

La Corporate Social Responsibility (CSR) di ALA trae spunto dalle linee guida definite dal Gruppo di Studio per il Bilancio sociale (GBS) del 1998, si ispira ai criteri di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) obbligatoria per le società quotate sui mercati regolamentati dal 2016 ed ai parametri per la redazione del reporting di responsabilità etico-sociale del Global Reporting Initiative (GRI, 2016).

I principi di redazione

- Definire il sistema di governo dell'azienda e di tutti i membri della struttura organizzativa
- Indicare vision, mission, obiettivi strategici e prassi operative
- Identificare le diverse categorie di stakeholder inseriti nel sistema di creazione e distribuzione di valore economico allargato a quello sociale
- Esprimere la coerenza tra le dichiarazioni rese sulla realtà aziendale e le politiche e le scelte manageriali adottate
- Assicurare la neutralità dell'informativa verso tutte le categorie di stakeholder
- Fornire la comprensibilità, chiarezza e intelligibilità ed utilità delle informazioni del bilancio sociale
- Identificare la significatività e la rilevanza degli accadimenti economici e non, nella descrizione della realtà aziendale
- Assicurare la verificabilità, l'attendibilità e la fedele rappresentazione delle informazioni del bilancio sociale
- Garantire l'autonomia delle parti che hanno collaborato alla redazione del bilancio sociale
- Assumere l'impegno alla periodicità della redazione dell'informativa sulla responsabilità etico-sociale e ambientale

Gli ambiti di sostenibilità



ENVIRONMENT	SOCIAL	GOVERNANCE
<ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi a cambiamenti climatici • Emissioni di CO2 • Inquinamento aria/acqua • Sprechi di deforestazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di genere • Diritti umani • Standard lavorativi • Rapporti con la comunità civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Pratiche di governo societarie • Politiche di remunerazione dei manager • Composizione del CdA • Rispetto della legge e della deontologia

Nella redazione della CSR 2021 per ALA hanno assunto rilievo i tre principali ambiti di sostenibilità ESG, Environmental, Social, Governance che sono, ormai, al centro dell'attenzione del sistema economico e finanziario domestico, europeo ed internazionale.

Gli obiettivi SDGs

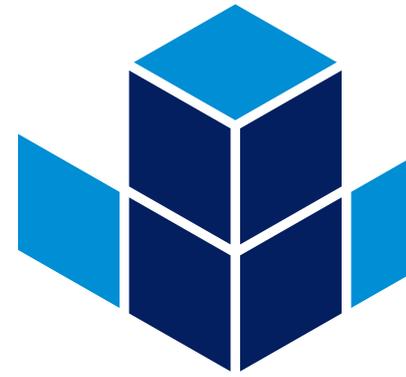
ALA si è posta l'obiettivo di riportare le sue pratiche agli Obiettivi dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030 (Agenda 2030) che i Governi dei Paesi ONU hanno elaborato affinché gli Stati aderenti orientino gli sforzi per portare il mondo su un sentiero sostenibile a beneficio delle persone, del pianeta, della prosperità, della pace e della partnership.

L'idea di fondo in questo processo è che per creare sviluppo, alla produzione di valore economico deve affiancarsi la produzione di valore sociale con la consapevolezza che le performance aziendali in termini di sostenibilità si misurano ora su nuovi intangibles, quali la **fiducia** degli stakeholder, la **reputazione dell'identità aziendale**, l'attenzione al **rispetto dell'ambiente**, il **benessere del personale**, il miglioramento del **work-life balance**, e la **valorizzazione dell'ambiente e del territorio di riferimento**.



Il Programma ingloba i 17 Obiettivi SDG (Sustainable Development Goals), declinati, a loro volta, in 169 "target" da raggiungere entro l'anno 2030 da tutte le parti attive della società e, tra queste, dalle imprese che con le proprie risorse e competenze sono sicuramente in grado di offrire un contributo fondamentale all'iniziativa.

I Pilastri della CSR di ALA



Governance

ALA va alla ricerca dell'eccellenza nella fornitura dei servizi con una visione etica e consapevole di chi non segue tendenze estemporanee, ma anticipa le esigenze del mercato per essere *solution provider* dei suoi partner e clienti.

Value chain

ALA persegue la direzione di offrire soluzioni logistiche all'avanguardia per garantire l'efficienza dei servizi della sua supply chain secondo rigorose politiche di regolamentazione delle procedure di acquisto e vendita e controllo e monitoraggio rischi con i più elevati standard di qualità e valore.

People

ALA promuove e facilita il benessere e la parità sociale, la crescita professionale e personale, la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti e collaboratori e si impegna a contribuire alla valorizzazione del territorio di riferimento. ALA crede nel valore della cultura tanto che ha portato l'arte "negli spazi di lavoro" per premiare il talento, contribuire al benessere dei suoi stakeholder e valorizzare il territorio di riferimento.

Planet

ALA si è prefissa l'obiettivo di misurare l'impatto delle sue attività sull'ambiente e, quindi, adotta politiche per limitare gli sprechi, gestire e differenziare i rifiuti, contenere l'uso della carta e della plastica e ridurre il consumo di energia.

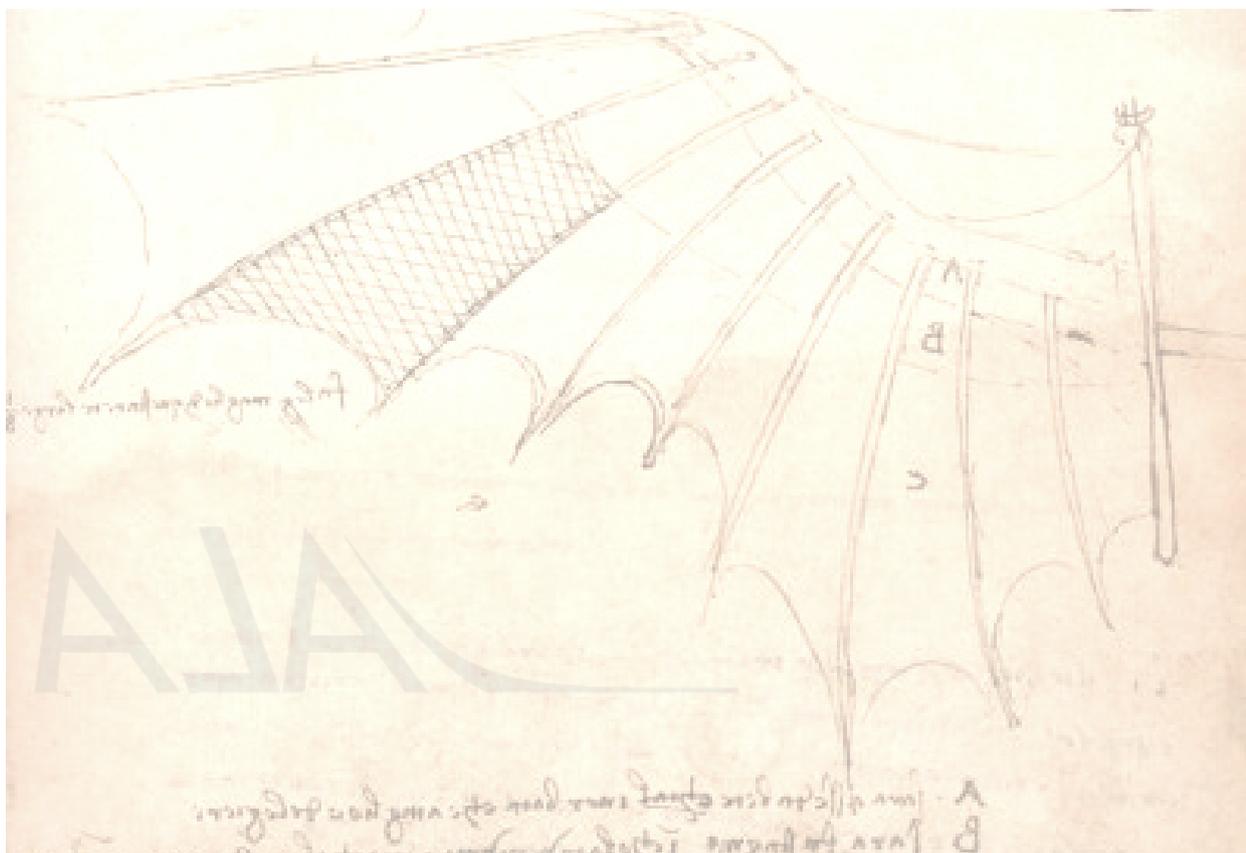
L'analisi di materialità

ALA ha arricchito la sua CSR con l'analisi di materialità che ha condotto nel 2021 per rilevare gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi portatori di interesse. Si tratta di una rilevazione della *significatività (rilevanza)* degli ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale, realizzata grazie a questionari somministrati all'interno ed all'esterno dell'Azienda che contribuisce a far emergere le aree di sostenibilità di mutuo interesse e di ordinare questi temi in termini di rilevanza, secondo vari gradi di priorità, per selezionare una serie limitata su cui focalizzare gli impegni di azione e di rendicontazione.

Il valore aggiunto

La CSR 2021 si conclude con la misurazione del Valore Aggiunto Globale Lordo creato nell'esercizio e la sua ripartizione interna.

La riclassificazione dei dati contabili rappresenta il punto di contatto con il Bilancio di Esercizio e rende possibile cogliere l'effetto economico che l'attività aziendale ha prodotto sui diversi stakeholder e, tra questi, su quelli che hanno concorso in modo più diretto al processo di generazione della ricchezza e che partecipano, quindi, alla sua distribuzione.



Sustainability highlights

ALA



40 Paesi in cui
è presente



1.300
Fornitori



171
dipendenti in Italia



2.694 h
formazione



98,4 mln €
di fatturato

Capitalizzazione



oltre 25 milioni di € raccolti sul mercato finanziario
EURONEXT GROWTH MILAN di Borsa Italiana

Agenda 2030



Territorio

Nasce ALA For Art, progetto che mira a valorizzare,
promuovere e sostenere l'arte e portarla sul luogo di lavoro



Materiality analysis

ALA è consapevole di quanto sia importante individuare i temi ESG rilevanti per i propri stakeholder ed ha scelto di adattare i contenuti della presente relazione per poter sempre meglio assicurare la comprensione delle attività svolte, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dagli stessi. Gli aspetti rilevanti di sostenibilità sono stati raccolti e valutati rispetto alla loro capacità di influenzare significativamente le decisioni e l'opinione degli stakeholder e misurare il loro impatto sulle performance aziendali.

L'analisi è partita dalla fase di identificazione dei principali aspetti "rilevanti di sostenibilità" grazie al coinvolgimento del top management, di rappresentanti dei dipendenti e di rappresentanti di stakeholder esterni, per arrivare alla costruzione e valutazione della "matrice di materiality".

La matrice di materiality

Gli aspetti rilevanti sono stati selezionati nel rispetto dei principi generali della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

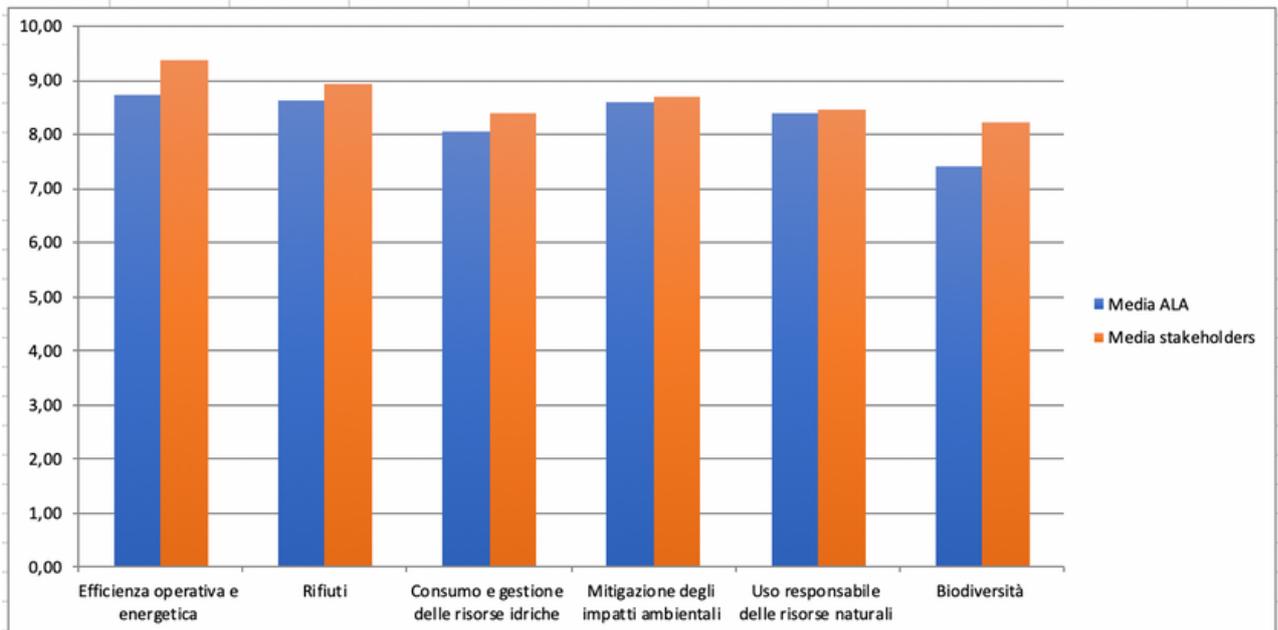
Con riferimento alle attività di stakeholder engagement svolte nella seconda fase di analisi di materiality, sono stati somministrati questionari sia interni (81 ai dipendenti e 7 al management), che esterni (stakeholder), in maggior numero rispetto a quelli già inviati e raccolti nel 2020. Gli intervistati hanno espresso la loro valutazione secondo la loro esperienza professionale, ruolo e conoscenza consentendo di effettuare una prioritizzazione delle tematiche ESG ed il loro posizionamento all'interno della matrice.

MATRICE DI MATERIALITA' PER ALA S.p.a. 1) QUALI TEMATICHE ESG INFLUENZANO LE RELAZIONI FRA ALA E I SUOI STAKEHOLDERS?

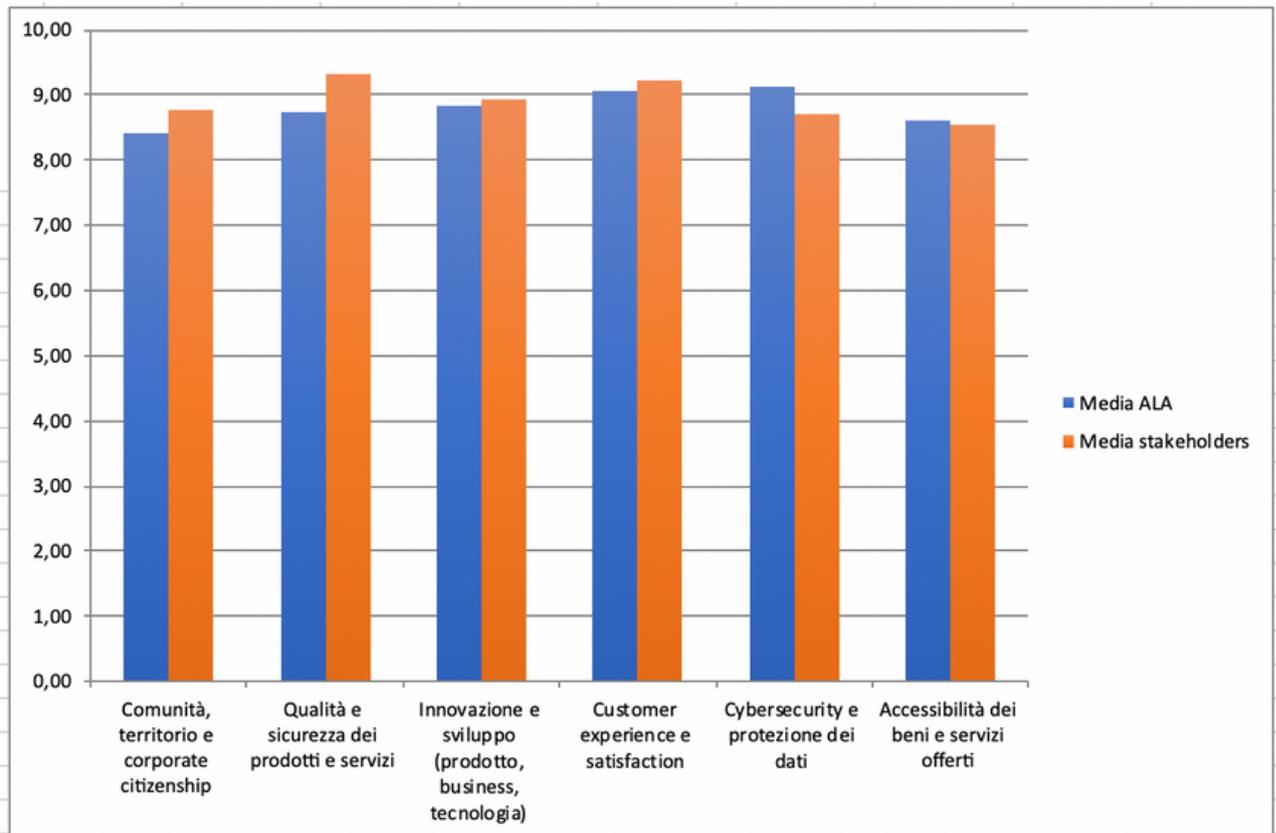


1	Sradicare la povertà in tutte le sue forme	10	Ridurre le disuguaglianze sociali
2	Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile	11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
3	Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti	12	Garantire modello di consumo e produzione responsabili
4	Garantire una istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo	13	Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
5	Raggiungere l'uguaglianza di genere	14	Conservare in modo sostenibile gli oceani, il mare e le risorse marine
6	Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua	15	Proteggere e ripristinare l'uso sostenibile di ecosistemi terrestri
7	Garantire l'accesso all'energia, affidabile e sostenibile	16	Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive
8	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e lavoro dignitoso	17	Rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile
9	Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione		

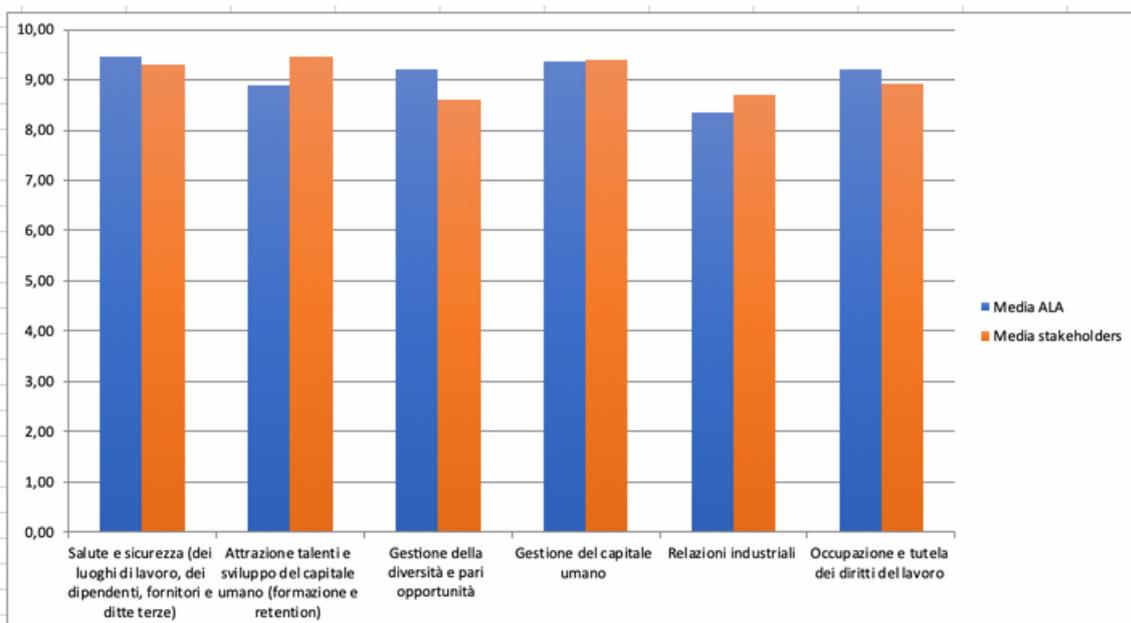
I temi "ambientali" più rilevanti:



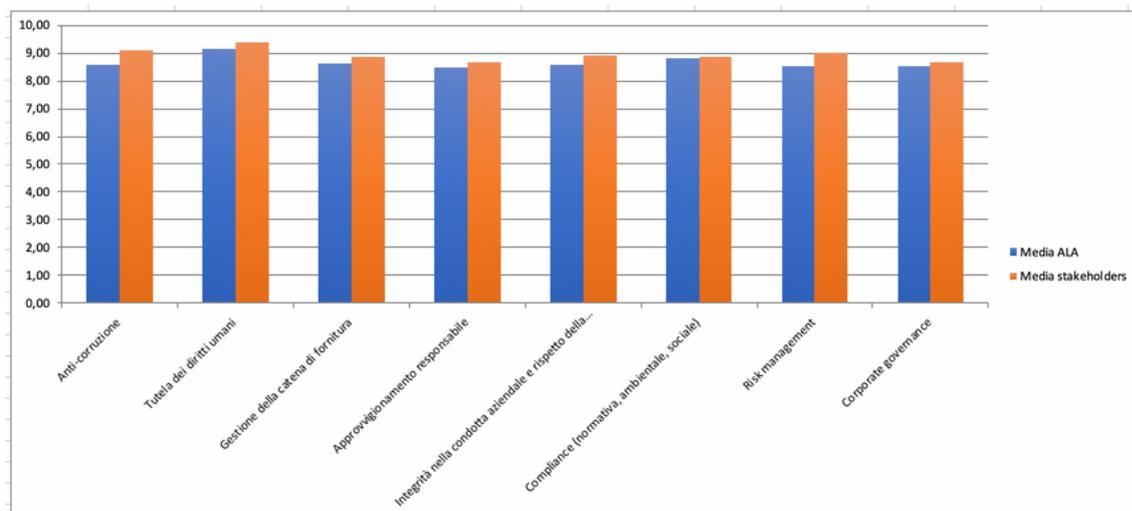
I temi "sociali" più rilevanti:



I temi "aventi ad oggetto le persone" più rilevanti:



I temi “di governo aziendale” più rilevanti:



Il risultato dell'analisi

Gli Stakeholder, i Dipendenti e i Manager di ALA ritengono che tutti i topics dell'agenda 2030 sono di grande rilevanza e che occorre tenerne conto in azienda sia nella definizione dei piani strategici che nell'operatività della società.

La matrice indica che ALA ha incorporato valori ESG nella sua cultura aziendale e, con la CSR, è riuscita a rappresentare, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, che le sue azioni sono ispirate ai *Sustainable Development Goals*.

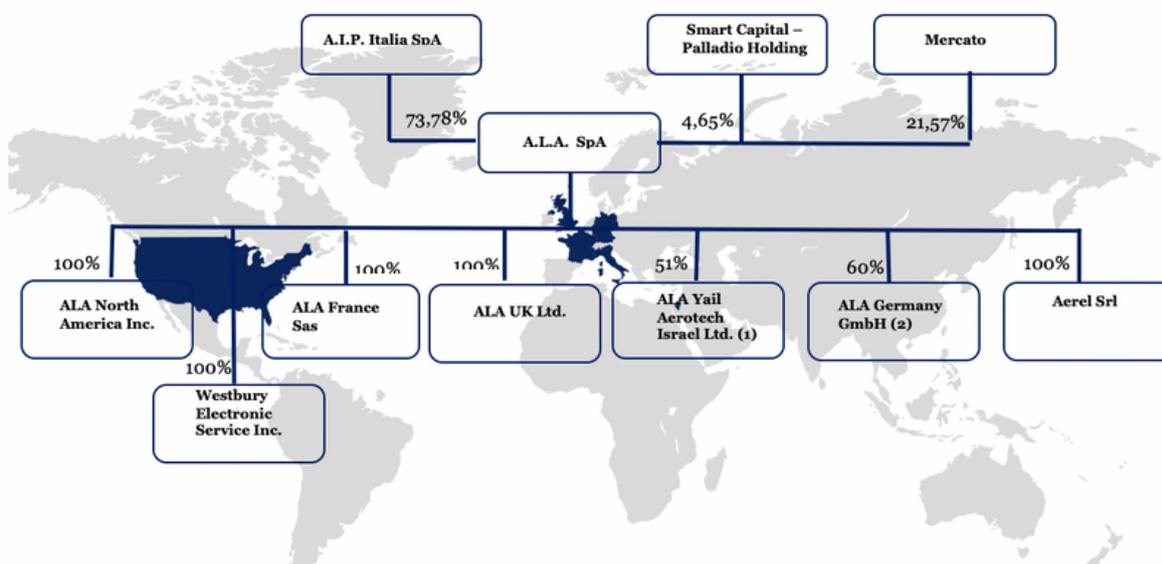


Governance

L'azienda

Il quartier generale di ALA ha sede a Napoli dove è gestita la rete di uffici e strutture operative ubicate in altre località italiane, in Francia, in Germania, nel Regno Unito, in Israele e negli Stati Uniti d'America. Sono presenti cinque regional headquarters (Toulouse, New York, Neumarkt, Tel Aviv, Walton-on-Thames), con numerosi magazzini e uffici commerciali.

Da gennaio 2021 la controllata ALA France ha trasferito la sede da Mont-de Marsan (Nouvelle- Aquitaine) a Tolosa (Occitane) e siffatto trasferimento rappresenta un riposizionamento strategico in quanto Tolosa è il principale distretto aerospaziale francese, nonché uno dei centri più significativi nello scenario globale. Ad ottobre 2021 è stata aperta anche una nuova sede operativa francese a Pessac (Bordeaux).



A.L.A. North America Inc. è una società statunitense con sede a New York che svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale.

Westbury Electronics Inc. è una società di diritto statunitense con sede a New York che svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale.

STAG Group Ltd è una società di diritto inglese che svolge attività di holding di partecipazioni, acquisita nel giugno 2016 che precedentemente deteneva la società ALA UK Ltd e ALA France Sas operanti in ambito aerospaziale rispettivamente nelle sedi di Walton On Thames e Tolosa.

A.L.A. France Sas è una società di diritto francese con sede a Tolosa che svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale.

A.L.A. UK Ltd è una società di diritto inglese con sede a Walton On Thames che svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale.

Aerel S.r.l. è una società di diritto italiano con sede legale a Roma che svolge attività commerciale a servizio del Gruppo. La società è stata acquisita il 20 luglio 2020.

ALA Yail Aerotech Israel Ltd è una società di diritto israeliano che svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. Costituita sul finire del 2018 tra ALA s.p.a. al 51% e la Yail Noa Agencies Ltd, società operante in ambito aereospaziale con sede a Tel Aviv (Israele) al 49%.

ALA Germany GmbH è una società di diritto tedesco e svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. La società è stata acquisita da Ala nel 2020.



La corporate governance

ALA adotta un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale. L'Assemblea degli Azionisti nomina sia il Consiglio di Amministrazione sia il Collegio Sindacale. Il consiglio di amministrazione è composto da cinque componenti. In Ala è presente l'organismo di vigilanza, monocratico esterno.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è **Fulvio Scannapieco**.

Fulvio, dopo aver contribuito a fondare Avio Import nel 1986, fonda AIP Italia nel 1995, con il fratello Franco Scannapieco e Vittorio Genna. Nel 2009 Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import, creando la nuova società ALA Advanced Logistics for Aerospace s.p.a. Prima di fondare AIP, Fulvio ha lavorato per diversi anni presso Mededil, società pubblica del Gruppo IRI Italstat, dove ha ricoperto il ruolo di Executive General & Financial Affairs. Ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio nella sua città natale, Napoli, presso l'Università Federico II.

Il vice-presidente del Consiglio di Amministrazione è **Vittorio Genna**.

Vittorio ha conseguito una laurea in Ingegneria dei Trasporti presso l'Università di Napoli Federico II ed ha maturato una ricca e variegata esperienza professionale. È attualmente vice-presidente della GA.FI. Soc.Coop.p.A. (Garanzia Fidi Società Cooperativa per Azioni). Nel 2018 ha ricevuto il riconoscimento di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Nel 2019 è stato nominato Console onorario dell'Ungheria per le Regioni Campania e Calabria. Vittorio, con Fulvio, è stato il fondatore di AIP Italia nel 1995 ed ha guidato, con Fulvio, la fusione che ha dato vita ad ALA.

L'amministratore delegato, dal 2017, è **Gennaro di Capua**.

Ha conseguito la Laurea in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università di Napoli Federico II ed ha maturato una lunga e variegata esperienza professionale. Gennaro, come Consigliere, ricopre lo stesso ruolo anche in altre società del Gruppo. L'ultima esperienza prima di arrivare in Ala è stata quella di Director of Operations presso la Atitech Manufacturing. Ha ricoperto, altresì, ruoli manageriali presso la Alenia Aermacchi (oggi Leonardo Company), prima come Amministratore Delegato di Aeronavali e successivamente come Chief Procurement & Supply Chain Officer per tutto il gruppo. Gennaro ha lavorato anche presso il gruppo Alitalia per 11 anni, dove è stato tra l'altro amministratore delegato di Alitalia Maintenance Systems, operante nel campo della manutenzione dei motori.



Consigliere, dal 2015, è **Matteo Scannapieco**.

Ha conseguito nel 2009 un Master in Business Administration presso la Stoà, School of Management e nel 2014 il Master in Contabilità, Bilancio e Controllo di Gestione presso la BeMore S.n.c. Dal 2007 al 2010 ha lavorato in qualità di impiegato presso AIP Italia e dal 2010 opera in qualità di responsabile di funzione con riferimento alla pianificazione strategica del Gruppo ALA. Dal 2015 ricopre il ruolo di consigliere di amministrazione di ALA.

Nel 2020 è entrato nel consiglio di amministrazione **Andrea Costantini**, come consigliere indipendente ai fini del perfezionamento della quotazione di ALA sul EGM talia (art.6bis del Regolamento Emittenti EGM). Si è laureato in “Business Administration e Business Law” presso l’Università Commerciale Luigi Bocconi nel 2000 e, nel 2011, ha svolto un executive education program in general management presso la Harvard Business School di Boston. Dal gennaio 2021 Andrea è presidente del consiglio di amministrazione e Managing Partner di Smart Capital S.p.A. (Cornerstone Investor di ALA), holding di partecipazione finanziaria “permanent capital” specializzata in investimenti in private equity e private investment in public equity.

In termini di deleghe, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito:

- Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe di legale rappresentanza della Società e firma sociale da esercitare sia in Italia, sia all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00; oltre tale importo è richiesta la delibera del Consiglio di Amministrazione.
- All' Amministratore Delegato, le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 3.000.000,00; oltre tale importo è richiesta la delibera del Consiglio di Amministrazione.

La funzione di vigilanza è demandata al collegio sindacale composto da tre componenti.

E' presente l'O.D.V. esterno mentre il controllo legale dei conti è affidato alla società di revisione (ora, PricewaterhouseCoopers).

La separazione dei controlli e la vigilanza assicurano un adeguato dialogo fra i diversi attori coinvolti e garantisce che le diverse aree aziendali siano oggetto di costante monitoraggio.



La storia, i valori e la cultura aziendale

ALA è stata fondata nel 2009, ma le sue radici sono assai più antiche.

Fulvio Scannapieco e Franco Scannapieco sono stati soci fondatori di Avio Import nel 1986 e, insieme a Vittorio Genna, di AIP Italia nel 1995.

Nel 2009, Fulvio e Vittorio hanno condotto l'operazione di aggregazione fra AIP Italia e Avio Import, creando nel 2009 la nuova società ALA sotto il controllo di AIP Italia. Da quel momento, l'azienda ha perseguito una strategia di crescita esterna mediante l'acquisizione di Aerolyusa nel 2010 e di Westbury nel 2012, entrambe con sede negli Stati Uniti d'America.

Nel 2016 è stato acquisito il gruppo anglo-francese STAG (con le sue controllate Spectech France, Spectech UK e ACES) e nel 2018 è stata creata ALA Israel, con sede in Israele, e nel 2020 è stata creata ALA Germany, con sede a Norimberga.



“Stiamo lavorando intensamente alla costruzione di una società multinazionale di successo che sia in grado di servire al meglio i nostri clienti internazionali”.

L'obiettivo corrisponde alla **vision** aziendale condivisa dall'intero management: *“Generare valore sostenibile fornendo soluzioni di supply chain nel settore aerospaziale e in altri settori industriali sulla base di un miglioramento continuo”.*

Non si tratta di un motto aziendale, ma è il modo con il quale si rendono espliciti i valori societari che sono incorporati, del resto, nell'acronimo ALA della denominazione sociale.



Awareness

Essere informati sulle dinamiche di mercato e sul contesto competitivo, conoscere esigenze e strategie dei nostri clienti, i prodotti e le opportunità dei nostri fornitori. Individuare tutti gli stakeholder di riferimento. Conoscere la storia del gruppo per poter migliorare costantemente i nostri punti di debolezza e far leva sui nostri punti di forza.



Leadership

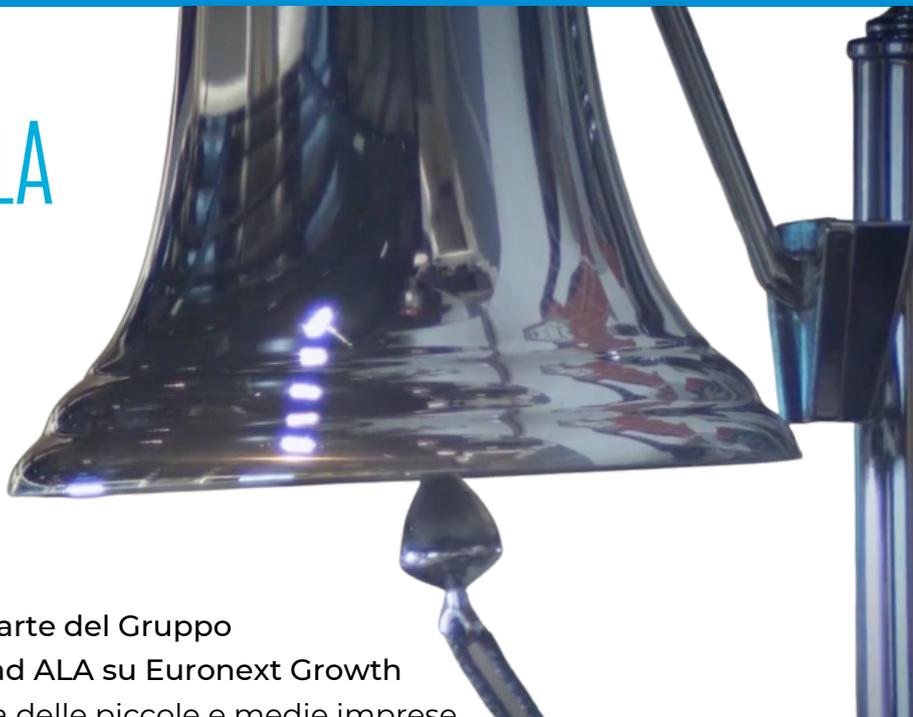
Puntare all'eccellenza e agire da role model per i colleghi, i clienti, i fornitori e gli altri player del mercato. Ispirare e orientare l'innovazione. Prendere decisioni senza scegliere la via più breve, mostrando dedizione al più alto grado di condotta etica e integrità in tutto ciò che facciamo. Non avere remore nel chiedere aiuto ai colleghi in caso di necessità.



Anticipation

Sorprendere i colleghi e gli altri stakeholder trasformando qualsiasi evento in un'opportunità. Studiare e prevedere le esigenze dei clienti e i trend tecnologici. Pensare fuori dagli schemi e essere sempre alla ricerca di nuove soluzioni.

Quotazione di ALA sull'AIM Italia



Il 20 luglio 2021, Borsa Italiana, parte del Gruppo Euronext, ha dato il benvenuto ad ALA su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana delle piccole e medie imprese.

ALA ha costituito la diciassettesima ammissione da inizio anno sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese e ha portato a 149 il numero delle società attualmente quotate su EGM.

In fase di collocamento ALA ha raccolto Euro 22,5 milioni. Dopo l'esercizio dell'opzione di over-allotment, l'importo complessivo raccolto è stato di Euro 25 milioni. Il flottante al momento dell'ammissione è stato del 20,3% e la capitalizzazione di mercato all'IPO ha raggiunto 90,3 milioni €.

“L'ingresso in Borsa ci consentirà di accelerare questo percorso di crescita, anche attraverso future acquisizioni, e di creare valore per tutti gli investitori che hanno creduto e che vorranno unirsi al nostro progetto. Nei prossimi anni puntiamo a consolidare la nostra leadership nella logistica integrata e nella distribuzione di componentistica nell'Aerospace & Defence, non solo in Italia, e a proseguire la strategia di diversificazione nei nuovi mercati, il ferroviario, l'energetico e il navale”

(Vittorio Genna, Vice Presidente)

La quotazione, le tappe

1 febbraio 2021

L'assemblea straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale (€7.400.000) a pagamento, in via scindibile fino a € 30.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., mediante emissione di nuove azioni ordinarie non nominative, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle azioni ordinarie della Società, da offrirsi in sottoscrizione ai fini della costituzione del flottante minimo necessario all'ammissione a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia (oggi EGM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

25 giugno 2021

A.L.A. ha depositato presso Borsa Italiana, la Comunicazione di Pre-ammissione alla negoziazione delle proprie azioni su EGM.

5 luglio 2021

Sono state avviate le attività di bookbuilding connesse al processo di ammissione (la "Quotazione") su EGM.

2 luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a fissare l'intervallo di prezzo di offerta tra il minimo di Euro 10,00 al massimo di Euro 11,00 per azione, equivalente ad un equity value pre-money oscillante tra ca. € 70,3 milioni e € 77,3 milioni. A servizio della quotazione, il collocamento è stato rivolto ad investitori qualificati ex art. 100 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF). Nell'ambito del collocamento A.I.P. Italia S.p.A. ha ceduto un'opzione greenshoe in favore di Joint Global Coordinators, per l'acquisto, al prezzo di offerta, di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 12,5% delle azioni dell'Offerta.

24 e 29 giugno 2021

La Smart Capital S.p.A. ("Smart Capital") e la Palladio Holding S.p.A. ("Palladio Holding") hanno sottoscritto un accordo di investimento vincolante con ALA impegnandosi ad inserire, disgiuntamente, nell'ambito del collocamento l'ordine di acquisto di una partecipazione nel capitale di ALA con un investimento complessivo di Euro 4,2 milioni.

16 luglio 2021

Borsa Italiana ha ammesso le azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema EGM Italia.

20 luglio 2021

Primo giorno di quotazione.



L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento rivolto esclusivamente a investitori qualificati/istituzionali italiani ed esteri di complessive n. 2.500.000 azioni ordinarie, per un controvalore di Euro 25 milioni, di cui:

- n. 2.000.000 azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento (l'“Offerta in Sottoscrizione”);
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) offerte in vendita da A.I.P. Italia S.p.A. a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, d'intesa con i Joint Global Coordinator dell'operazione;
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa ai Joint Global Coordinators da AIP Italia (al servizio della quale è stata concessa da AIP Italia un'opzione greenshoe di pari ammontare).

Nell'ambito dell'accordo le società, Smart Capital e Palladio Holding, in qualità di Cornerstone Investor nella prospettata operazione di IPO, si sono impegnate ad inserire nell'ambito del collocamento, disgiuntamente, un ordine di acquisto di partecipazione nel capitale di ALA con un investimento complessivo di Euro 4,2 milioni.



L'investimento, caratterizzato dalla presenza di impegni di lock-up della durata di 12 mesi in capo aa AIP Italia e ai Cornerstone, è chiara espressione della volontà degli Investor di supportare nel tempo ALA in un ambizioso piano di crescita e diversificazione, sia in via organica, che tramite mirate operazioni di acquisizione che, in futuro, ove se ne verificheranno le condizioni, potranno portare alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

SMART CAPITAL Spa

Smart Capital S.p.A. è una holding di partecipazione finanziaria di "permanent capital" specializzata in investimenti di Private Equity e di Private Investments in Public Equity, con un approccio di gestione attivo ed un focus sulle piccole e medie imprese quotate, in fase di pre-IPO e/o interessate ad una futura quotazione. Smart Capital ricerca opportunità di investimento in società leader nelle nicchie di mercato, con un management di comprovata capacità e piani di sviluppo sostenibili. Grazie alla sua connotazione "evergreen" Smart Capital è un investitore di lungo termine, che si pone l'obiettivo di contribuire all'aumento di valore nel tempo delle società partecipate, affiancando gli imprenditori nella realizzazione di strategie di successo anche tramite la gestione attiva delle partecipazioni.

PFH Palladio Holding Spa

PFH Palladio Holding S.p.A. è una holding di partecipazioni indipendente con capitale permanente che da oltre 40 anni investe in progetti di sviluppo. PFH vanta un azionariato stabile che integra cultura finanziaria e industriale anche grazie ad un ampio network di relazioni a livello nazionale ed internazionale. Grazie al proprio team d'investimento specializzato, PFH si pone l'obiettivo di accompagnare nel lungo periodo lo sviluppo delle aziende partecipate accelerandone crescita, performance ed innovazione supportando il management nella gestione dell'azienda.

**9.030.000 azioni
ordinarie**

L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo di ALA è articolato sui livelli Global e Regional.

In ALA Global, l'amministratore delegato ha la responsabilità di gestire e porre in essere le strategie in favore di tutte le aree aziendali, incluse quelle internazionali.

Presso la sede centrale sono presenti i seguenti centri operativi:

- Global Commercial;
- Global Operations;
- Global Procurement;
- Global Quality & Compliance.

In posizione staff, invece, sono presenti i seguenti centri di supporto:

- Global Finance, Strategy & Control;
- Global Human Resources & General Services;
- Global Innovation & Technology;
- Global Company Systems.

ALA opera su sei aree geografiche per ognuna delle quali è presente un responsabile di centro:

ALA Italy

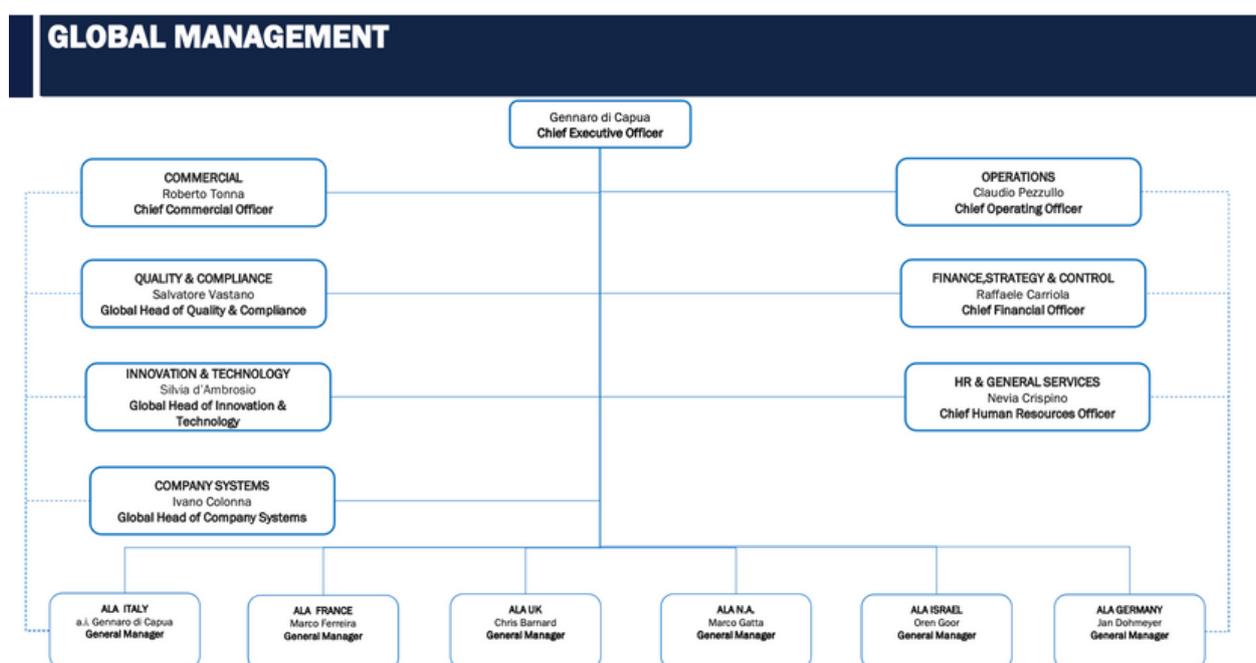
ALA France

ALA North America

ALA UK

ALA Israel

ALA Germany



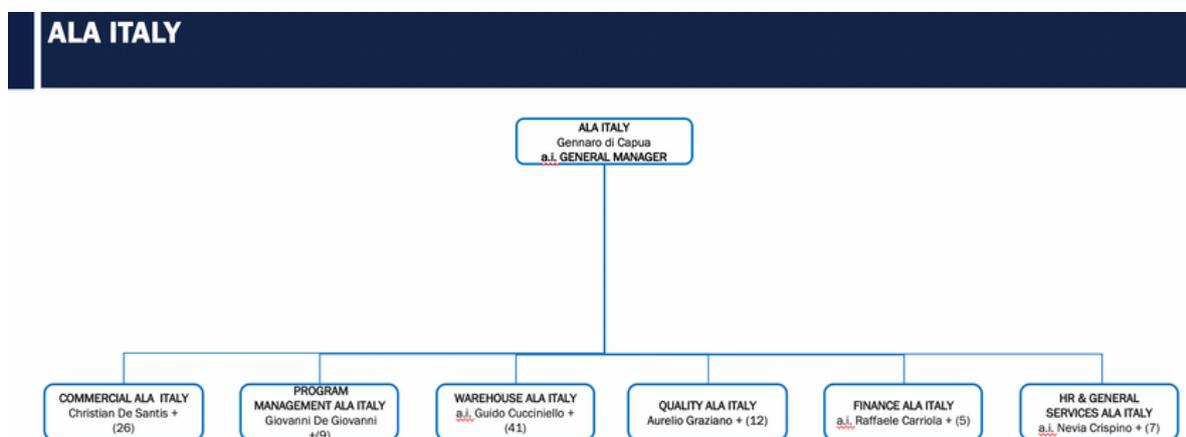
A livello regionale opera ALA Italia con centri operativi:

- Commercial;
- Program Management;
- Warehouse & Supply Chain.

Sono presenti tre centri di supporto:

- Finance & Administration;
- Human Resources, General Services;
- Quality.

Alle funzioni nominate si affiancano dipartimenti centralizzati che lavorano a supporto del gruppo e afferiscono alle aree Commercial, Operations, Finance e Quality



I manager hanno maturato un'esperienza ultradecennale nelle rispettive aree di competenza e, prima di giungere in ALA, hanno lavorato presso realtà aziendali multinazionali operanti prevalentemente nel medesimo settore.

La varietà delle esperienze è una ricchezza unica per ALA. Il management è orientato al perseguimento di obiettivi coerenti con l'orientamento strategico stabilito nel piano industriale 2021-2024.



Il risk management e l'etica d'impresa

L'impegno della governance per l'eccellenza significa non farsi trovare impreparati dinanzi alle incertezze ed ai rischi legati ad un contesto dinamico e critico quale è il mercato. Il rischio è parte integrante della vita delle aziende e dipende da qualsiasi evento futuro incerto in grado di pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici di business e/o il valore dei beni materiali e immateriali detenuti. Ma, talvolta un rischio, se ben gestito, può trasformarsi in un'opportunità.

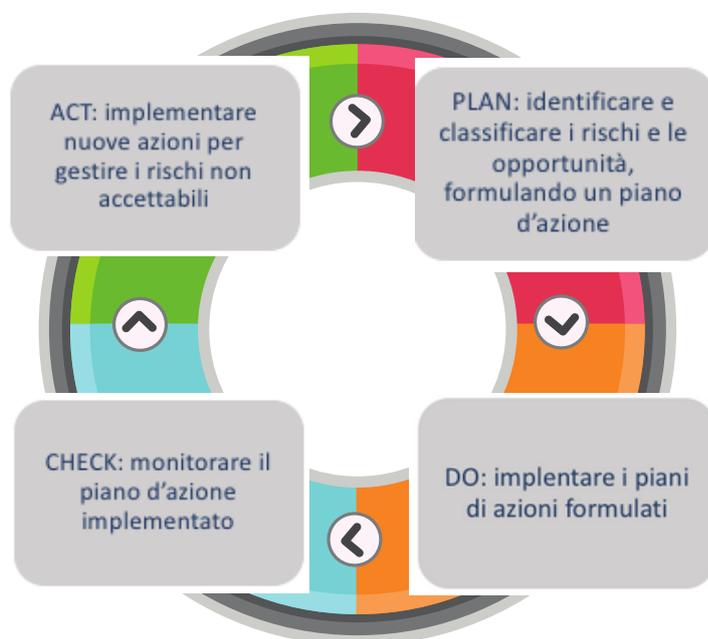
Costruire un modello di business sostenibile in un contesto dinamico e di emergenza può fare la differenza e per far questo ALA attua la gestione integrata e olistica dei rischi che consente l'analisi integrale e immediata dei rischi aziendali per creare, conservare e realizzare valore, attraverso un processo di monitoraggio e controllo integrato con la pianificazione strategica e la performance dell'organizzazione.

Di norma, sono rischi aziendali tutti quegli eventi che possono impattare negativamente sulla sicurezza e sul benessere dei dipendenti, dei consumatori degli stakeholder, portare ad infrangere leggi, danneggiare l'ambiente ed avere un impatto negativo sulla reputazione aziendale. L'identificazione e la conoscenza dei rischi aziendali supporta il processo decisionale del management nei processi in cui gli stessi potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine ALA adotta il processo di risk management e lo applica alle seguenti funzioni e divisioni: CEO, Quality & Compliance and the related sub-departments, Operations and the related sub-departments, HR, Innovation & Technology, Accounting & General Ledger, Strategy, Commercial and the related sub-departments, Procurement and the related sub-departments.

Il risk management adotta una strategia di **risk-based thinking**, che è sintetizzata nel processo evidenziato nel grafico.

Nel Risk Assessment Meeting (RAM), tenuto con cadenza annuale da un team dedicato, è valutata l'efficacia del piano d'azione e assegnato un responsabile a ciascun rischio individuato nel piano d'azione.



Le procedure interne di controllo rischi

ALA si è dotata di un sistema interno dedicato alla misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi significativi che impattano sul raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel medio-lungo periodo (con i certificati di qualità: EN ISO 9001, EN9120, SQAR001, QSP001, QSP002, QSP003, QSP004, QSP005, QSP006, QSP007).

Anche i programmi etici mirano a prevenire e rilevare comportamenti criminali, rafforzando la conformità delle azioni ai requisiti legali. A tal fine, nel mese di febbraio 2021, ALA ha ottenuto la certificazione Trace relativa all'anticorruzione.

Il sistema prevede l'attribuzione di specifiche responsabilità al management di prima linea. La definizione ed il funzionamento del sistema dei controlli interni sono descritti nei documenti di procedura.

Il principale è il "Supply Management" Quality System Procedure n. 5, approvato nel 2016. Con questa procedura si monitorano, in particolare, le attività di acquisto merci, si decide la scelta dei fornitori alla luce delle certificazioni di qualità in loro possesso, si verifica la tempistica per ottimizzare la precisione e la velocità degli ordini effettuati.

Altre procedure di controllo interno riguardano: l'acquisto di materiali e servizi "no core", la customer relationship, il pagamento ai fornitori e la gestione dello scadenziario, la fatturazione attiva (verifica, contabilizzazione, emissione di fatture, note di debito/credito), la fatturazione passiva (ricevimento, verifica, contabilizzazione, emissione note di debito/credito), la formazione e approvazione del bilancio d'esercizio ed elaborazione della dichiarazione dei redditi (con verifica e controllo con assistenza specialistica esterna). Procedure che dal 2021 sono state implementate ed ottimizzate grazie all'adozione del Piano strategico d'innovazione 4.0.

Tra le principali modifiche e miglioramenti del 2021 del SGQ, si segnala l'adeguamento in merito alla prevenzione delle parti contraffatte (Counterfeit Prevention Plan) e del FOD (Foreign Object Damage).

Le procedure stabiliscono le strategie e i principi generali da applicare, le figure professionali responsabili, i presidi di controllo e di verifica della qualità. La descrizione narrativa è corredata da un flow-chart di rapida e facile consultazione da parte di tutti i dipendenti.



Il modello 231/2001

ALA ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Rischi** (modello 231/2001) per contenere e limitare i rischi operativi e di compliance nel rispetto delle specifiche disposizioni impartite dal Legislatore (D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001), dalle Autorità di settore e nel rispetto di procedure interne alla società.

Il modello 231 di ALA, elaborato già nel 2016 secondo le Linee Guida di Confindustria, è stato nel tempo aggiornato per tener conto delle indicazioni della migliore prassi e degli orientamenti giurisprudenziali che ne hanno meglio definito l'ambito di operatività. Il modello 231 è stato di recente aggiornato (2019) per contemplare i nuovi reati come, ad esempio, quelli di natura tributaria e per l'aggiornamento e ampliamento delle policy aziendali.

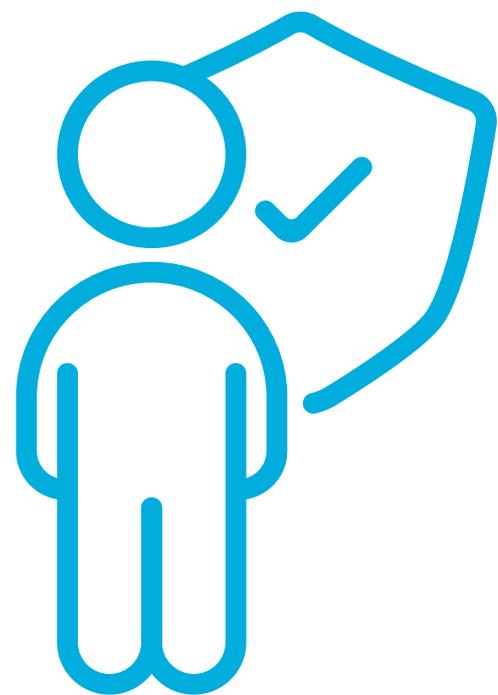
Nel corso del 2021 tutto il personale aziendale è stato formato sulle modifiche apportate al modello.

Il modello 231/01 è stato progettato e realizzato partendo da una robusta analisi dei rischi e sulla concreta volontà dell'organizzazione di mitigazione degli stessi.

Il modello è composto da due parti: quella generale che descrive la struttura complessiva della regolamentazione e ingloba il **codice etico**, il regolamento dell'**Organismo di Vigilanza** ed il **sistema disciplinare**; quella speciale che individua, i reati per i quali sono stati identificati i rischi potenziali per la società distinguendo gli stessi in quelli **“non rilevanti”**, **“rilevanti ma non significativi”** e **“rilevanti”**. Nella parte speciale sono illustrate le politiche ed i presidi amministrativi adottati, le funzioni e i processi aziendali coinvolti, e la procedura per la formazione e l'applicazione delle decisioni.

ALA ha istituito l'organismo di vigilanza (ODV) esterno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento, ALA ha adottato il codice etico ed il codice disciplinare per prevedere le sanzioni irrogabili in caso di violazioni.

Si può certamente sostenere che il modello 231/01 partecipa alla generazione di valore sostenibile aziendale. ALA ha classificato tra i rischi “rilevanti” tutte le fasi del processo della sua supply chain e ha predisposto ed adottato procedure molto rigorose nella scelta dei fornitori; così come sono stati classificati "rilevanti" i rischi della commissione di reati che offendono la Pubblica Amministrazione per orientare l'intera organizzazione all'integrità ed alla prevenzione dei fenomeni di illegalità o corruzione.



Il codice etico

il Codice Etico esprime in modo puntuale e trasparente gli impegni e le responsabilità assunte da tutti gli Organi Sociali e dai loro componenti, dai dipendenti, dai prestatori di lavoro temporaneo, dai consulenti e dai collaboratori a qualunque titolo, dai procuratori e da qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della società. È parte del modello 231/2001 e rappresenta la carta di valori che condiziona il modo con cui il Management fissa le strategie da cui dipendono le procedure operative che l'intera struttura aziendale è tenuta ad osservare, rappresentando i principi etici, i valori condivisi e le regole comportamentali in cui ALA e le sue controllate si rispecchiano regolando il comportamento di tutti i destinatari.

Tutto il personale è tenuto a rispettare il codice nel prendere decisioni, anche quelle meno rilevanti non contemplate nelle procedure operative. I destinatari del codice etico non sono solo i dipendenti, ma anche i soci, gli amministratori, gli organi di controllo e tutti coloro che operano, anche in modo non continuativo, con la società.

I principali valori contemplati nel documento fanno riferimento alla lealtà, correttezza, buona fede e rispetto della legalità; alla qualità dei prodotti e dei servizi affinché i clienti siano soddisfatti; alla trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; alla collaborazione nelle visite ispettive con le autorità competenti di controllo e con quelle doganali; alla collaborazione, disponibilità e professionalità nella gestione della relazione con i clienti e con i terzi.

Nel codice sono fissati i principi e le norme di condotta anche con riferimento ai comportamenti che l'organizzazione è tenuta ad adottare a tutela del patrimonio aziendale, per l'amministrazione e gestione dei rapporti con gli organi di controllo, per la veridicità, trasparenza, completezza delle registrazioni contabili, per il rispetto della normativa sull'anticiclaggio ed il controllo dei flussi finanziari.

Obiettivo non secondario è quello di orientare la politica di gestione del personale verso l'accrescimento delle capacità e delle competenze professionali dei dipendenti e l'adozione di procedure di selezione del personale affinché venga premiato il merito.

Il codice impone, inoltre, il rispetto della privacy, dei diritti sulla proprietà intellettuale e la tutela ambientale.



Risk register

Nel 2021, ALA ha implementato il suo processo di controllo e monitoraggio delle attività dell'organizzazione con il **Risk Register**, un tool altamente specializzato per la misurazione dei rischi aziendali, risultante dal Risk Assessment Meeting, che le permette di individuare, gestire e monitorare i rischi derivanti da possibili scenari futuri attraverso la valutazione delle probabilità di verifica e impatto.

Grazie al RPI score, l'azienda può avere immediata conoscenza dei red flag che richiedono immediate azioni correttive.

Il Risk Register è lo strumento chiave per prevedere le incertezze e minimizzare il verificarsi o l'impatto dei rischi potenziali. Fornisce un framework di descrizione dei singoli rischi aziendali e di come essi sono trattati. I manager di ALA si impegnano nel costante aggiornamento dello strumento, settimanalmente o mensilmente.

La struttura del registro per ogni rischio/opportunità riporta:

- ID: il numero del rischio/opportunità, per avere una identificazione univoca e un linguaggio comune e agevolare il riconoscimento dello stesso da parte di tutto il team.
- Involved function: l'area aziendale di riferimento della possibile fonte di rischio.
- Involved Country: l'area geografica di riferimento della possibile fonte di rischio.
- Risk/Opportunity Description: una descrizione sintetica e generica del fattore rischio/opportunità.
- Root Cause: la causa per cui un determinato fattore può essere fonte di rischio/opportunità
- Probab. Index: la probabilità di verifica.
- Impact Index: l'impatto che avrebbe il verificarsi dell'evento sulla performance.
- RPI score: il punteggio, ottenuto dalla moltiplicazione tra la probabilità e l'impatto del rischio.
- Risk occurred: rischio avvenuto o non avvenuto.
- Risk Owner: il soggetto cui compete monitorare e mettere in atto risposte.
- Type of Action: il tipo di azione adottata (e.g. recovery, continuous monitoring, mitigation), determinata in maniera automatica in base ai risultati derivanti dal RPI score.
- Action Plan Description: la descrizione della risposta effettivamente messa in atto.
- ECD (Expected Closed Date): la data in cui ci si aspetta di fronteggiare il rischio o cogliere l'opportunità.
- Current status: la condizione aggiornata della gestione del rischio/opportunità (e.g. open or closed).
- Residual Risk Acceptable: il livello di rischio residuo post-azione intrapresa.
- Is the residual Risk (after the effectiveness evaluation) acceptable: la valutazione del rischio post-risposta. Se il livello è accettabile, le azioni intraprese hanno generato il risultato pianificato.
- Is there any change for the QMS process and procedures requested: eventuali cambiamenti che hanno modificato il processo pianificato.
- Additional Notes: qualsiasi informazione aggiuntiva rilevante.

Le aree di riferimento del registro sono: Finance, Quality & Compliance , I&T, HR, Procurement, Program Management, Sales, Warehouse.

I rischi dell'area **Finance** riguardano flussi inaspettati derivanti dai cambi di valuta; difficoltà nella gestione degli incassi/pagamenti; accumuli di debiti superiori alla capacità di solvibilità; cash flow risk causato dalle nuove attività commerciali recentemente assegnate.

Nell'area **Quality & Compliance** si possono determinare rischi per: errate/false certificazioni dei produttori; problemi connessi alla licenza di esportazione post Brexit; ipotetiche worst practies in un paese che possono influenzare il gruppo; mancanza di conoscenza e competenza dei regolamenti Export Compliant in tutti i paesi del gruppo.

L'area **HR** può essere interessata da rischi per la perdita di know-how dovuta alla sostituzione di persone con ruoli chiave; per incapacità/inabilità del personale a svolgere le ordinarie attività lavorative (per quarantena o isolamento COVID-19); rper mancato rispetto delle regole anti-COVID-19; interruzione della continuità aziendale per eventi straordinari (e.g. calamità naturali, terremoti, altro).

I rischi dell'area **I&T** sono quelli più rilevanti oggi nell'era digitale. Si tratta di quelli dipendenti dalla classificazione e gestione delle informazioni sensibili; dalla difficoltà nell'integrazione di flussi/processi; dalla poca conoscenza e/o dimestichezza dell'IT.

Nell'area **Procurement** si registrano rischi per l'impossibilità di viaggiare all'estero a causa di COVID-19; per basse prestazioni dei fornitori che possono influenzare il servizio e la competitività di ALA.

L'area **Program Management/Material Management** vede rischi dipendenti dall'aumento del volume delle scorte non coerente con il tasso di produzione dei clienti, o per attività di insourcing del cliente per riduzione del carico di lavoro, anche a causa del COVID.

Nell'area **Sales** si identificano rischi che potrebbero a volte tramutarsi in opportunità come ad es quelli dipendenti dall'impatto del COVID-19 sull'attività commerciale che può determinare una riduzione delle entrate ma anche l'apertura a nuovi mercati.

Nell'area **Warehouse** si registra il rischio connesso al trasferimento del magazzino.

Per i rischi dal punto di vista **ambientale e sostenibile**, ALA si è informata alla recente normativa **REACH** (Regolamento (CE) n.1907/2006) in cui sono coinvolti i produttori e importatori di sostanze chimiche in determinati quantitativi, ma che impatta sugli utilizzatori a valle delle sostanze, nonché produttori e importatori di articoli che operano nello Spazio Economico Europeo, SEE (Unione Europea + Islanda, Liechtenstein e Norvegia).



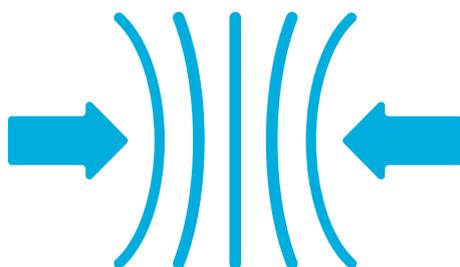
La gestione del COVID-19: la resilienza

La grave crisi emergenziale del COVID-19 ha stravolto il piano aziendale, come è comprensibile, ma in ALA sono state subito adottate politiche di salvaguardia del business che riguardano servizi essenziali. ALA ha sempre svolto e sta continuando a svolgere la sua attività sin dal primo lockdown di marzo 2020 e, tra le priorità, ha posto in essere una lunga serie di azioni finalizzate al contenimento degli impatti economico-finanziari dell'emergenza sul business e sulle strategie di sviluppo.

Per il protrarsi della pandemia, ALA mantenuto tali misure anche per tutto il 2021.

Nonostante l'emergenza e la crisi economica generata dall'emergenza, ALA ha scelto di non usufruire né di moratorie bancarie, né di ammortizzatori sociali, né di altre misure di sostegno finanziario.

In tale contesto la strategia di resilienza dell'azienda si è basata sul rafforzamento delle relazioni con fornitori determinanti per garantire la continuità della sua catena di fornitura e sulla diversificazione di nuovi servizi/mercati.



Relativamente alla gestione del personale, sono state predisposte, sin da marzo 2020, una serie di misure a tutela della sicurezza, della salubrità dei luoghi di lavoro e della salute dei dipendenti, con l'emissione di protocolli aggiornati ai vari DPCM di cui sono stati informati tutti i lavoratori. Nel corso del 2021 sono stati aggiornati i protocolli anticontagio in data 13 aprile 2021 e 14 ottobre 2021. I dipendenti che presentano delle condizioni di fragilità, nelle attività che lo consentono, continuano a lavorare in modalità di lavoro agile.

A favore di tutti i dipendenti è stata sottoscritta, già nel 2020, una polizza assicurativa da Covid-19. e sono state sostenute spese per campagne di screening tramite test sierologici forniti a tutti i dipendenti che hanno aderito in blocco all'iniziativa.

A gennaio e settembre 2021, in concomitanza con il rientro in azienda dal periodo di ferie natalizie ed estive, ALA ha sostenuto altra campagna di screening per tutti i dipendenti con tamponi orofaringei. Anche in questa occasione ha aderito la totalità dei dipendenti.

ALA, ha deciso già nel 2020 di non accedere alla misura straordinaria della cassa integrazione disposta dal Governo, pur avendone diritto, per sostenere più efficacemente i suoi dipendenti e fronteggiare il grave momento di criticità economica con la garanzia di un lavoro stabile, ordinariamente retribuito, e la certezza di mantenere, in tal modo, ancor più solido il rapporto fiduciario che informa la politica di gestione del personale.



La corporate governance di ALA persegue l'impegno per l'eccellenza presidiando ed affiancando, con idonee procedure di monitoraggio e controllo rischi, il processo di creazione del valore economico allargato a quello sociale, secondo valori etici e solidaristici, nel rispetto dei temi ESG e degli Obiettivi di Agenda 2030 (SDG nn. 9, 16,17).

Pilastro sostenibilità	Tematiche ESG	Obiettivi di AGENDA 2030 SDG
<p style="text-align: center;">GOVERNANCE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corporate Governance ▪ Risk management ▪ Etica d'impresa ▪ Modello 231 ▪ Procedure interne di controllo rischi ▪ Resilienza alla pandemia 	

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
 Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.
 Obiettivo 17. Promuovere partnership per gli obiettivi.

Value chain

Supply chain management

ALA è una delle aziende leader nella distribuzione e fornitura di servizi di logistica avanzata e servizi per l'industria aerospaziale nazionale ed internazionale. Con un approccio di forte innovazione, ALA progetta **soluzioni su misura** per i suoi clienti ed assume il ruolo di partner di condivisione, completamente integrato nei processi e nelle linee di produzione dei suoi clienti. In tal modo, il “servizio ALA” offre al cliente l'opportunità di concentrarsi solo sul proprio core business.

ALA gestisce i rapporti con tutti i soggetti che appartengono alla sua supply chain in un'ottica di sostenibilità grazie alla **Supplier Management Policy** che assicura la selezione e gestione dei fornitori secondo i più elevati standard di qualità.

Le principali categorie di prodotti distribuiti vanno dagli organi di collegamento meccanici, ai materiali elettrici ed elettronici ed a quelli idraulici destinati alla industria aerospaziale.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

- OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes;
- Tier 1 – System Integrators;
- Tier 2 – Assembly or Equipment Providers;
- Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers;
- Tier 4 – Processing or Material Supplier.



ALA è anche distributore di una vasta gamma di prodotti e applicazioni per il mercato energetico e industriale nei settori: on-off shore, pipeline & distribution, floating production storage and off-loading unit (fpos), distribuzione di gas naturale liquefatto/gas naturale liquefatto galleggiante, raffineria e petrolchimica. I principali prodotti distribuiti vanno dalle valvole, alle pompe, turbine, compressori, sistemi per fluidi, motori elettrici e generatori.

ALA è specializzata anche nei servizi di consegna diretta Direct Line Feed (DLF) per un'ampia gamma di prodotti aerospaziali. I servizi DLF sono modulati sulle caratteristiche dei processi e di ogni linea di produzione del cliente e fornisce, in specie, i prodotti in base alle esigenze specifiche del settore aerospaziale e della difesa *“esattamente dove e quando sono necessari”*, migliorando l'efficacia della fornitura e riducendo i costi.

ALA offre inoltre servizi di **kitting avanzati e su misura** per una vasta gamma di aziende manifatturiere, di assemblaggio e nel segmento MRO (manutenzione, riparazione e revisione degli aerei). Fornisce kit completamente tracciabili che vanno dalle soluzioni semplici a quelle più strutturate. Il kitting garantisce la piena disponibilità dei prodotti, senza carenze, con le migliori prestazioni e nell'ottica del risparmio e consentono di evitare di sprecare materiale inutilizzato, garantendo, al contempo, la tracciabilità dei prodotti secondo le norme di qualità.

Nel settore Aerospace, ALA ha coltivato relazioni con nuovi clienti nel segmento MRO, già ampiamente consolidato, generando ricavi crescenti ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire.

L'azienda sta sviluppando ulteriormente il business con la supply chain Elicotteri. Si tratta di un segmento di mercato in cui la Società è, finora, stata presente in modo marginale, perché focalizzata nel segmento ad ala fissa.

La strategia di sviluppo prevede di concentrarsi sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), e allo stesso tempo di diversificare lavorando per la progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, quali oil & gas, ferroviario (metro) e navale (difesa).

A testimonianza della costante ricerca e raggiungimento dell'eccellenza del servizio e della capacità della società di migliorare la performance, in gennaio 2022, ALA ha sottoscritto, tramite la controllata francese **ALA France Sas**, un **accordo quadro pluriennale** con il gruppo **Dassault Aviation** per la fornitura di servizi di service provider. La società gestirà una nuova piattaforma di logistica, con sede a Pessac, per la distribuzione dei componenti di Classe C necessari per l'assemblaggio dei velivoli.

La qualità e la sicurezza

Il sofisticato ed evoluto sistema d'offerta di ALA necessita di un'organizzazione costantemente impegnata a rispettare i più elevati standard di qualità.

Per questo motivo, ALA gestisce il suo “Sistema per la Qualità (QMS)” secondo la norma **EN9120/AS9100** che è specifica del settore aerospaziale. La certificazione garantisce, infatti, la sicurezza, l'affidabilità e la conformità normativa dei prodotti di distributori, manutentori o fabbricanti.

Attualmente ALA è certificata secondo gli standard previsti di seguito dalla certificazione **EN9120:2018**.

Si tratta della certificazione ottenuta nel 2021 per tutto il gruppo per i sistemi di gestione della qualità nel settore aerospaziale di tutto il mondo che rispondono alle accresciute esigenze di regolamentazione cui sono sottoposte le stazioni di riparazione aerospaziale .

Nella prospettiva di massimizzare la soddisfazione della clientela, ed in conformità alla certificazione, la politica di ALA incentrata sulla qualità nell'ottica della sostenibilità, prevede:

- la riduzione del circolante e delle rimanenze di magazzino;
- il miglioramento continuo dei processi di supply chain;
- le forniture puntuali con una percentuale di successo superiore al 99,00%.

Attraverso l'individuazione di parametri strategici (KPI specifici e personalizzati), ALA monitora costantemente la performance della sua catena del valore per raggiungere i massimi livelli di soddisfazione del cliente.

Per il miglioramento continuo del processo, ALA punta sui seguenti obiettivi

- il coinvolgimento delle persone;
- la gestione della performance;
- il monitoraggio dei fornitori;
- lo sviluppo della gestione della qualità (SGQ).



L'attività di monitoraggio dei fornitori avviene nell'ambito del Sistema di Qualità Aziendale, oltre che attraverso le procedure di controllo rischi. ALA, secondo le esigenze del Cliente, esegue appositi test per verificare la conformità del prodotto alle specifiche tecniche avvalendosi di un laboratorio esterno accreditato secondo il programma NADCAP (National Aerospace and Defense Contractors Accreditation Program).

ALA rispetta, altresì, il **Conflict Minerals** (1502 - The Dodd-Frank Wall Street Reform & Consumer Protection Act; SEC 2012) e si impegna ad approvvigionarsi e a fornire componenti ad aziende che condividono gli stessi valori in materia di diritti umani, etica e responsabilità ambientale, come dichiarato anche nel documento SQAR001. Il Conflict Minerals individua, in particolare, i quattro minerali (stagno, tantalio, tungsteno e oro 3TG) che gli operai sfruttati sono costretti a estrarre all'interno e nei paesi limitrofi alla Repubblica Democratica del Congo (DRC) .

ALA è impegnata ad assicurare che i suoi fornitori stabiliscano una politica per assicurare ragionevolmente che i materiali contenuti nei prodotti che forniscono, non finanzino o beneficino, direttamente o indirettamente, gruppi armati responsabili di gravi violazioni dei diritti umani.

ALA ha conseguito e mantenuto per tutto il 2021, la certificazione ISO 14001:2015 – Environmental Management Systems per prevenire l'inquinamento e ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente (per approfondimenti si rinvia al quarto pilastro - Planet).



Nel febbraio 2021 ALA ha conseguito la **certificazione Trace** relativa all'anticorruzione dopo l'avvio del processo iniziato nel 2020.

Trace è un'associazione commerciale contro la corruzione riconosciuta a livello internazionale, considerata leader nella fornitura di soluzioni di gestione dei rischi a costi condivisi. La certificazione TRACE si ottiene mediante un processo di revisione, analisi e approvazione di una due diligence.



ALA UK, società del Gruppo, è stata insignita del **Bronze Award SC21**, per la Supply Chain per il XXI secolo. Questo Award è stato istituito da ADS – Aerospace, Defence, Security and Space Organization, per accelerare la competitività del settore aerospaziale e della difesa inglese ed aumentare le prestazioni della Supply Chain del Regno Unito.

Quanto alla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel primo semestre 2021, il gruppo ALA ha completato le attività di auditing in vista della certificazione **AS 9120 rev. B/ISO 9001:2015**. Per l'ottenimento della certificazione sono stati eseguiti 20 audit interni (tra i vari siti in Italia, Francia, Regno Unito, Stati Uniti e Germania), oltre a due audit effettuati presso i fornitori in modalità remoto (Paolo Astori in Italia ed Eaton Aeroquip negli Stati Uniti). Nel 2021 non si sono registrati infortuni. I controlli relativi alla gestione della sicurezza hanno avuto sempre esito positivo.



L'innovazione nei processi

Tutti i rapporti con i soggetti della Supply Chain sono gestiti secondo un approccio a forte innovazione, posto che i processi e l'organizzazione del lavoro vanno costantemente ripensati e ottimizzati.

Ne è prova l'aggiornamento della **Global Procurement Policy** attuata per migliorare il processo di acquisto di beni e servizi con un focus specifico sugli ambiti del trade & export compliance, della business ethics law e della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

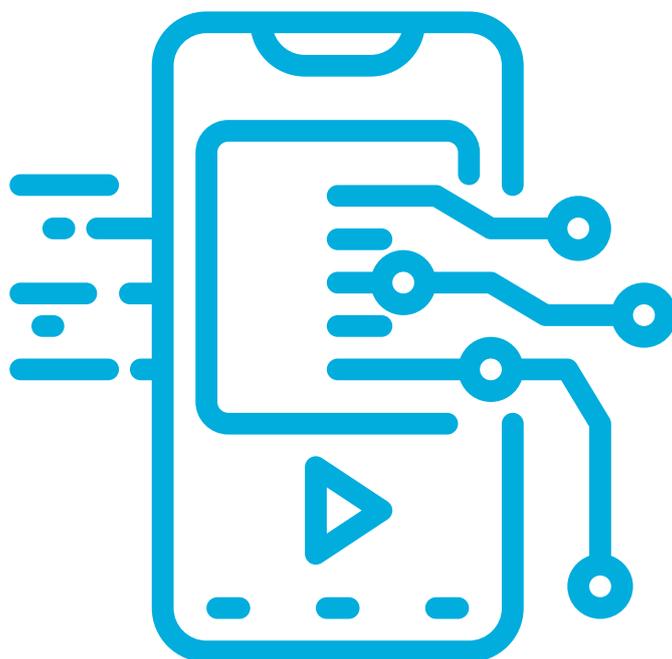
L'obiettivo della policy è, infatti, quello di promuovere prodotti, processi di produzione e packaging "environmentally friendly".

ALA non è produttore, ma solo fornitore di sostanze e articoli chimici, ma ciò nonostante, si è assunta l'impegno di rispettare il Regolamento della Comunità Europea sulle sostanze chimiche e il loro uso sicuro (CE 1907/2006) c ("**Regolamento REACH**" del 08 luglio 2021) ed è consapevole di dover fornire le informazioni per i prodotti che sono importati e distribuiti nello Spazio Economico Europeo (SEE).

ALA attua politiche innovative in **materia di tutela della riservatezza e sicurezza delle informazioni negli ambienti di lavoro.**

Oggi le informazioni custodite con mezzi informatici rappresentano oltre il 60% del capitale intellettuale aziendale e ALA è impegnata a monitorare e ridurre il rischio di violazione dei sistemi di sicurezza che sono in continuo aumento, così come sono in crescita le minacce della pirateria e delle frodi informatiche, la diffusione di virus digitali, le pratiche di hacking o cracking.

ALA nel 2021 ha adottato un piano strategico per l'introduzione ed implementazione della **Digital Transformation** attraverso una profonda rivisitazione del proprio modello di business, per acquisire nuove tecnologie abilitanti del paradigma "Industria 4.0".



ALA da anni adotta la “Clean Desk Policy” affinché le informazioni sensibili siano rimosse dalle postazioni di lavoro quando non sono in uso dal dipendente.

La best practice “*scrivanie ordinate*” tutela la riservatezza e rende l'ambiente di lavoro maggiormente professionale, incidendo positivamente sulla qualità di lavoro.

La policy risponde alle richieste della certificazione ISO 27001/17799:05 (la certificazione ISO/IEC 27001:2013 è stata rinnovata anche a dicembre 2021, questa volta senza major, con riconsegna del certificato a febbraio 2022) che impone i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione globale della sicurezza delle informazioni (SGSI, Information Security Management System) compresa la sicurezza fisica e la sicurezza organizzativa.

La norma ha lo scopo di eliminare, ridurre e prevenire le minacce alla riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni di processo ed anticipare i rischi, prevenire le interruzioni e massimizzare l'efficienza nelle consegne ai clienti. Questo è essenziale per mantenere relazioni sostenibili, etiche e sicure che aggiungono valore a clienti, fornitori e dipendenti.

Grazie agli investimenti effettuati nel 2021 nella Digital Transformation, ALA ha rinnovato anche la certificazione, ora ISO 27001:2013 per soddisfare i requisiti US DoD DFARS 252.204-7021 Cyber Security Maturity Certification (CMMC) Level 3 e alla US DoD DFARS 252.204-7012 Safeguarding Covered Defense Information and Cyber Incident Reporting.

ALA North America, altra società del Gruppo, ha già ottenuto l'approvazione, a dicembre 2020 per la certificazione ISO 27001:2013. Il certificato è stato consegnato a febbraio 2021 grazie all'implementazione di un sistema efficiente di riduzione rischi legati alla sicurezza delle informazioni idoneo a sviluppare *la cultura della sicurezza*.



Per la digitalizzazione e security del network, ALA ha investito nel progetto SD-ALA, utilizzando la soluzione Cisco SD-Access, la nuova rete progettata e acquisita nel 2021 da realizzare nel 2022 secondo il suo piano strategico di Digital Transformation.

Grazie a questa infrastruttura network – LAN, ALA riuscirà ad automatizzare tutti i servizi, centralizzare la gestione e sicurezza e monitorare il network, attraverso l'uso della Intelligent Automation (IA).



Sono state nel frattempo implementate modifiche al sistema per l'allineamento con i principi etici identificati dal programma Lockheed Martin Ethic Supplier Mentoring Program (LMCO), terminato con successo già nel 2020. I programmi etici mirano a prevenire e rilevare comportamenti criminali, rafforzando la conformità dei comportamenti ai requisiti legali. Promuovono la cultura organizzativa in cui i dipendenti si sentano autorizzati a "*fare la cosa giusta*", anche quando le leggi e i regolamenti non forniscono una guida chiara. Il processo è stato guidato dagli Stati Uniti ma il riconoscimento ottenuto vale per tutto il gruppo.

Nel 2021, ALA ha migliorato anche il rating di legalità, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. La prima richiesta di attribuzione è avvenuta in data 8 maggio 2018, in cui la società ha registrato un punteggio di ★★+.

Con la nuova richiesta depositata in data 23 giugno 2021, alla società è stato attribuito, anche grazie al Report di Sostenibilità 2020, il rating di tre stelle ★★★.



Piano strategico di innovazione digitale 4.0

Nel 2021 A.L.A. ha deciso di affrontare una profonda rivisitazione dell'approccio al proprio modello di business, per introdurre nuove tecnologie per sviluppare e rendere più efficiente la digitalizzazione e, quindi, il processo di trasferimento dei flussi informativi e, al contempo, accelerare il percorso di ricerca e sviluppo con l'apporto di nuovi impianti/attrezzature aventi le tecnologie abilitanti secondo il paradigma "Industria 4.0".

A tal fine ALA ha aggiornato il **Piano Strategico di Innovazione Digitale** avvalendosi delle misure agevolative (Innovazione Industria 4.0, Ricerca e sviluppo e Bonus Sud) stabilite dalla legge (L. n. 160/2019 e L. n. 178/2020).

Le tappe di questo percorso di crescita sono le seguenti:

1. individuare il personale appropriato da destinare alle attività di Innovazione Tecnologica;
2. individuare e diffondere i concetti chiave alla base della nuova tecnologia da implementare;
3. dotare la struttura finance di strumenti digitali in grado di supportare il processo del bilancio consolidato statutory, adatto alle dimensioni del gruppo;
4. digitalizzare ed ottimizzare l'attuale processo di fatturazione attiva tra società del gruppo;
5. reingegnerizzare il modulo SAP WM (Warehouse Management) nell'ottica di rendere più efficienti le attività di gestione fisica dei materiali;
6. digitalizzare ed automatizzare il processo di gestione del ciclo di ordini con i fornitori.

L'**obiettivo finale** del progetto prevede di raggiungere i seguenti target intermedi:

- introduzione di soluzione applicativa ad hoc per una trattazione del dato più trasparente e accessibile, così da digitalizzare il processo di consolidamento del bilancio;
- implementazione di un nuovo flusso Intercompany Customer Sales al fine di digitalizzare ed ottimizzare l'attuale processo di fatturazione attiva tra società del gruppo;



- introduzione di un nuovo modello secondo cui reingegnerizzare gradualmente i magazzini fisici introducendo nuove funzionalità al modulo SAP WM(Warehouse Management);
- standardizzazione e condivisione, con ciascun fornitore, del processo di approvvigionamento (Supply Chain), con l'obiettivo di digitalizzare ed automatizzare il processo di gestione del ciclo di ordini con i fornitori

Innovazione digitale 4.0

Le attività previste da A.L.A. nel Piano di Innovazione del 2021 rientrano nella definizione di **Innovazione di processo**. Tutte le attività programmate sono finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, così come individuati con il decreto transizione 4.0 del Ministro dello sviluppo economico e nel rispetto del Manuale Oslo.

Di seguito si riportano, in sintesi, le attività (**Work Package, WP**) individuate da ALA nel Piano di Innovazione:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
WP1	Analisi di fattibilità del progetto di innovazione digitale 4.0.
WP2	Progetto di digitalizzazione della struttura finance e del bilancio consolidato statutory.
WP3	Progetto digitalizzazione del flusso di fatturazione attiva tra le società del gruppo.
WP4	Progetto reingegnerizzazione della gestione dei magazzini fisici.
WP5	Progetto digitalizzazione della Supply Chain.

Nel 2021 il totale dei costi sostenuti da A.L.A. per il compimento delle attività di Innovazione Tecnologica Digitale 4.0 è stato pari a € 221.902,60.

Bonus Sud 2021

Parte del processo della *Digital Transformation* riguarda le spese di R&S per l'acquisizione di nuovi impianti ed attrezzature aventi le tecnologie avanzate di Industria 4.0, per i quali la legge ha previsto agevolazioni con crediti d'imposta (**Bonus Sud**).

Gli acquisti dei beni agevolabili sono qui di fianco rappresentati.

I crediti d'imposta Bonus Sud utilizzati nel 2021 sono solo quelli per i quali l'Agenzia delle Entrate ha concesso il nulla osta.

	ACQUISTI AL 31/12/2021
IMPIANTI	116.589,22
ATTREZZATURE	166.188,00
MACCHINARI	-
SOFTWARE	164.696,26
TOTALE	447.473,48
BENEFICIO	111.868,37

Ricerca & Sviluppo

Le attività previste da ALA nel Piano di Ricerca e sviluppo del 2021 rientrano nella definizione di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Le attività programmate sono finalizzate alla realizzazione di processi nuovi basati su tecniche e logiche BI e AI. Rispettando i 5 pilastri del manuale di Frascati le attività rientrano a pieno titolo tra quelle di ricerca.

Di seguito si riportano, in sintesi, le attività (Work Package, WP) individuate da ALA nel piano strategico di Ricerca e sviluppo:

- WP1 sviluppo piattaforma di supporto alle operazioni di approvvigionamento che integra tecnologie di computer vision e machine learning
- Wp2 sviluppo di un sistema avanzato di monitoraggio di rete

Nel 2021 il totale dei costi sostenuti da ALA per il compimento delle attività di Ricerca e sviluppo è stato pari a € 118.399,00.



ALA persegue il Pilastro “Value chain” presidiando la supply chain con idonee procedure di gestione e controllo rischi nel rispetto dei più alti standard internazionali di qualità di prodotto, di sicurezza. ALA ha anche apportato innovazione nei processi nel rispetto delle tematiche ESG (European Sustainable Equity) e di quanto previsto negli Obiettivi di Agenda 2030 (SDG nn. 8, 9 e 12).

Pilastro sostenibilità	Tematiche ESG	Obiettivi di AGENDA 2030 SDGs
VALUE CHAIN	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supply chain management ▪ Qualità e sicurezza dei prodotti ▪ Innovazione nei processi ▪ Piano strategico d'innovazione 4.0 	  

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

People

I valori

ALA registra la propria visione di responsabilità sociale nella condivisione del valore generato dalla sua attività con gli stakeholder, sia interni che esterni, promuovendo il benessere e la parità sociale, la crescita professionale e personale, la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti e collaboratori e contribuisce con le sue azioni allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio.

ALA "**mette al centro**" le persone che sono il fattore chiave del suo successo e la principale categoria di stakeholder con cui condivide i risultati raggiunti con il business. Motivo per cui la politica interna, sia per il recruiting, che per la gestione del personale, è orientata al riconoscimento e valorizzazione del merito ed all'accrescimento delle competenze di tutti i suoi dipendenti e collaboratori per valorizzare al massimo le capacità ed attitudini di ciascuno.

ALA coltiva con cura anche i rapporti con clienti e fornitori, a valle e a monte della supply chain, con i finanziatori esterni, la Pubblica Amministrazione e, oggi, dopo la quotazione su Alm Italia dedicherà massima attenzione agli investitori. Con gli istituti bancari sono intrattenuti periodici incontri di aggiornamento sull'andamento economico della gestione per poter, all'occorrenza, trovare risposte alle esigenze correnti o straordinarie. La Pubblica Amministrazione rappresenta, del pari, un interlocutore privilegiato al quale ALA garantisce il rispetto della normativa e degli adempimenti amministrativi e tributari e verso cui rinnova, costantemente, l'impegno a misurare e presidiare i rischi legati alle potenziali violazioni sanzionabili per legge.

Gli investitori sono nuovi interlocutori attenti e sensibili. ALA si impegna a fornire loro ogni risposta ed informazione e si dedicherà alla migliore rendicontazione economica, finanziaria e sociale dei risultati raggiunti per accrescere la loro fiducia e coinvolgerli nelle sue politiche e piani di azione.



Il capitale umano

ALA crede che i fattori chiave per mantenere alta la competitività e garantire adeguati livelli di performance della sua forza lavoro siano rappresentati dalla motivazione e crescita professionale in un ambiente accogliente, innovativo e competitivo in cui le persone possono mettersi in gioco e rispondere alle nuove sfide.

Lavorare in ALA significa avere la consapevolezza di dover contribuire al successo del business.

Le risorse in ingresso passano per periodi formativi di stage aziendali, contratti di apprendistato e poi contratti a tempo determinato o indeterminato nel rispetto della legislazione di ogni paese in cui ALA è presente.

ALA ha 171 dipendenti distribuiti nelle diverse sette sedi italiane (Latina, Galatina, Cameri, Gallarate, Napoli, Pozzuoli e Torino), localizzate nelle cinque Regioni (Campania, Lombardia, Piemonte, Lazio, Puglia).

Rispetto al totale dei dipendenti (171) circa il 40% è rappresentato da giovani con età inferiore ai 35 anni, di cui il 33% è costituito da donne. Segue una tabella che, per ogni sede, mostra la fascia media di età e la distribuzione di genere.

Indicatori fascia di età e distribuzione di genere dei dipendenti

Sede	Regione	20-25		26-35		36		Totale
		M	F	M	F	M	F	
Galatina	Puglia	0	0	0	0	1	0	1
Latina	Lazio	0	0	1	0			1
Cameri	Piemonte	0	1	6	0	7	1	15
Torino	Piemonte	0	0	2	0	7	2	11
Gallarate	Lombardia	0	0	0	0	3	6	9
Pozzuoli	Campania	0	0	10	1	24	3	38
Napoli	Campania	0	0	23	24	30	19	96
Totale		0	1	42	25	72	31	171

Nella prima metà del 2021, è stato portato avanti un processo di riassetto organizzativo anche per riallineare la struttura di gruppo dopo le acquisizioni degli anni passati della società anglo-francese STAG, di ALA Israele e della sede tedesca. Il riassetto organizzativo ha portato all'adozione di policy, procedure trasversali al Gruppo e di un programma di formazione basata sulle "soft skill" e competenze tecniche-specialistiche.

Nel corso del 2021, sono stati assunti **19 dipendenti**, di cui 5 donne e 14 uomini (79% a tempo indeterminato, 21% a tempo determinato). Il 2 % dei dipendenti ha un contratto part-time, il 3% ha un contratto a tempo determinato, il 95% ha un contratto di lavoro indeterminato e il 71% dei dipendenti usufruisce di un orario flessibile.

Nel 2021, il 78% dei dipendenti con contratto determinato è passato a tempo indeterminato.

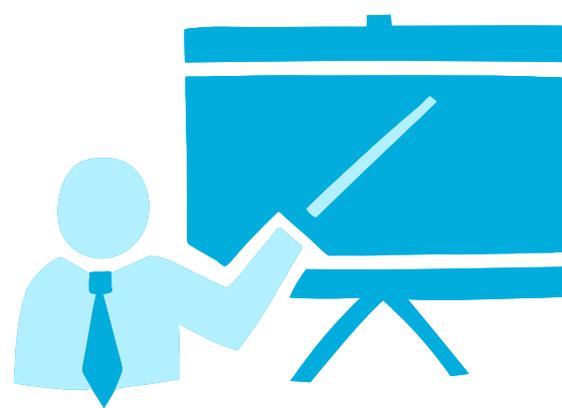
Nel 2021 il totale occupati **di genere femminile** è pari al 34% (di cui il 17% ricopre ruoli manageriali). Il tasso di assunzione di risorse di genere femminile nel 2021 è stato del 26% sul totale.

ALA attua una politica di rispetto di parità di genere. Non crea, nè attua alcuna discriminazione di sesso nel recruiting, nè nelle carriere, nè sul livello di retribuzione dei suoi dipendenti, manager o collaboratori. Per gli anni a venire ALA si è posta l'obiettivo di ottenere la "**certificazione della parità di genere**". Si tratta di un documento che attesterà tutte le misure adottate da ALA per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità e che le consentirà di avvalersi di **sgravi fiscali ed agevolazioni**.

Nel rispetto del codice etico e del codice disciplinare, nel corso di 2021 sono stati adottati provvedimenti verso i dipendenti: sono stati eseguiti n. 2 licenziamenti, sono state irrogate n. 7 multe, sono state eseguite n. 2 sospensioni, sono stati eseguiti n. 11 richiami scritti. A seguito dei provvedimenti disciplinari, non sono stati avviati ricorsi da parte dei dipendenti. Il tasso di sindacalizzazione è diminuito al 5,8% e non si sono registrati scioperi, non sono state organizzate assemblee e non sono stati richiesti permessi sindacali.

Nel 2021, il 3% dei dipendenti ha usufruito del periodo di maternità, riprendendo tutti a lavorare al termine del congedo parentale. A tutti i dipendenti sono offerte polizze assicurative sanitarie e polizze COVID-19.

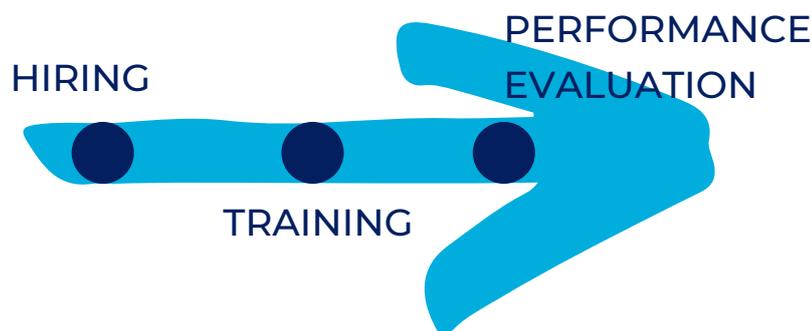
Nel 2021, il 19% dei dipendenti ha beneficiato di un aumento retributivo e il 21% ha ottenuto un passaggio di livello.



ALA tiene a cuore la formazione continua dei suoi dipendenti (middle-management) e collaboratori). A tal fine ha fatto ricorso nel 2021 ai contributi di Fondoimpresa per continuare il processo di knowledge sharing infragruppo.

La *condivisione del sapere* avviene attraverso un gran numero di training e workshop con focus sull'acquisizione di hard e soft skills. Le attività di formazione vengono programmate attraverso una prima fase di "Induction" in cui le nuove risorse sono introdotte al business e alla cultura aziendale e, di seguito, alla fase "training on job" che prepara l'organico ad una gestione efficace ed efficiente del lavoro (attraverso la prioritizzazione degli obiettivi) per prepararlo a far fronte alle sfide quotidiane.

Di seguito si riassume il processo di Human Resources Management.



ALA favorisce il percorso di apprendimento continuo al suo personale, offrendo opportunità di crescita, sia a livello personale, sia professionale. Organizza ogni anno un piano di formazione che include corsi di lingua e corsi tecnici specifici gratuiti. Nel 2021 sono state erogate **2.694 ore di formazione**, cui ha partecipato il 100% del personale.

ALA adotta un piano di sviluppo della carriera su base meritocratica e crea occasioni di miglioramento ai dipendenti che posseggono un maggior potenziale. Con la Talent & Training Incentive Policy, Ala adotta tale percorso allo scopo di definire i criteri e le azioni volte a favorire la diffusione innovativa del know-how e sviluppare una cultura del talento in linea con le strategie e gli obiettivi aziendali. I talenti sono coinvolti in percorsi di *job rotation* e in programmi di mobilità internazionale che rappresentano una sfida e, allo stesso tempo, un'opportunità facendo leva sull'eterogeneità dei partecipanti (carriera e percorso accademico, provenienza, cultura), con l'obiettivo di favorire un processo di *cross fertilization* che ALA ritiene strategico per potenziare l'innovazione dei processi aziendali.

I dipendenti che partecipano a questi programmi acquisiscono una profonda conoscenza delle dinamiche dell'azienda su scala nazionale ed internazionale e sono in grado di affrontare i problemi che emergono nelle sedi operative delle diverse aree geografiche.

Il percorso di crescita manageriale prevede un piano di sviluppo programmato che favorisce, anche qui, i più meritevoli. La crescita professionale avviene, quindi, secondo un processo di valutazione delle prestazioni.

Anche il sistema di remunerazione è basato sulla valutazione della performance, della fase di carriera del singolo e del livello dei risultati individuali.

Le prestazioni sono apprezzate in funzione degli obiettivi raggiunti ma anche in relazione al rispetto dei valori aziendali (*Anticipation, Leadership, Awareness*), alla capacità di sviluppare competenze (professionali, etiche, di problem solving, di teamworking, di comunicazione, di gestione del personale, gestione del cambiamento), al comportamento.

Sono presenti quattro cluster di performance: *top performer, very satisfactory performer, satisfactory performer, unsatisfactory performer*.

Un percorso di inserimento e crescita è previsto anche per i tirocinanti. ALA attribuisce un elevato valore all'esperienza di tirocinio che è un'importante occasione per i neolaureati che acquisiscono una visione privilegiata del possibile percorso di carriera, e godono di un'opportunità di networking. Il programma di tirocinio di ALA dura sei mesi. I tirocinanti sono coinvolti in progetti specifici. Si inizia con attività di orientamento, training su aspetti generali e su aspetti specifici, per proseguire, in alcuni casi, ad una job rotation, per un'esperienza addizionale in altro reparto. I tirocinanti sono valutati alla fine di ciascun progetto, con una o due apposite sedute di screening, al fine di comprendere le loro capacità, le competenze e le attitudini.

Nel 2021, ci sono stati 14 tirocini ed il 78% dei tirocinanti è stato assunto in azienda.



Nel 2021, ALA ha rinnovato la convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Gli studenti motivati che intendano sviluppare il loro progetto di tesi sulle tematiche afferenti il complesso dell'azienda, possono presentare domanda, servendosi dell'apposito modulo pubblicato sul sito della società nel quale è richiesto, fra l'altro, di illustrare il progetto e di allegare un curriculum vitae.



Nel 2021 è stato somministrato a tutto il personale il questionario di valutazione del clima aziendale, al fine di comprendere quali possano essere le aree di miglioramento della gestione del personale e avviare un programma di miglioramento del work-life balance.

Nella speranza di poter superare quanto prima le difficoltà legate ancora al Covid-19, ALA ha migliorato le politiche per promuovere sempre di più la ricerca del work-balance.



Anche per quest'anno il management ha rinnovato la seconda edizione del "Premio Franco Scannapieco" per celebrare la memoria del fratello del Presidente Fulvio e primo fondatore di quella che oggi è ALA.

La competizione, "MAKE IT HAPPEN AWARD", che ha ottenuto un'ampia partecipazione da parte di tutti i dipendenti, è un'occasione per stimolare processi di miglioramento bottom-up con la forza propulsiva delle proprie idee, fondata sulle intuizioni di chi vive l'azienda e la costruisce ogni giorno con il suo lavoro.

Rispetto all'edizione precedente sono stati assegnati nel 2021 **quattro premi**, anziché due, ai migliori progetti presentati in uno dei tre ambiti selezionati per partecipare al premio:

- innovazione;
- efficienza dei processi;
- sostenibilità.

**MAKE IT
HAPPEN!
AWARD**



Le proposte dei partecipanti devono riguardare l'operatività aziendale ed evidenziare:

- il risparmio per l'impresa;
- il miglioramento delle performance nei confronti del cliente;
- il miglioramento dei flussi nei confronti dei fornitori;
- il miglioramento nel monitoraggio delle performance;
- l'efficientamento del proprio lavoro o di quello del proprio team;
- il miglioramento dei flussi di dati tra i reparti;
- il miglioramento del clima aziendale;
- il miglioramento dell'impatto ambientale dell'azienda.



Possono partecipare alla competizione tutti i dipendenti a tempo indeterminato, escluso il management che assume il ruolo di tutor.

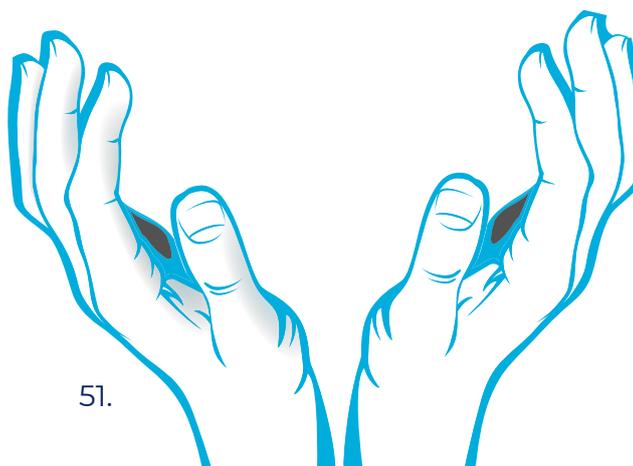
Le migliori quattro proposte sono state premiate con un voucher viaggio del valore cadauno di € 5.000,00.

Il territorio e la collettività

Nonostante la sua presenza su diverse localizzazioni geografiche, ALA radica in sé l'interesse per la collettività, rappresentata dall'insieme dei soggetti o interlocutori di diversa natura che direttamente, o indirettamente, e a vario titolo, influenzano e sono influenzati dall'attività aziendale.

Per ALA la collettività è uno degli stakeholder con cui condividere i risultati del business, nella consapevolezza di dover contribuire al benessere sociale ed economico del territorio nel quale è inserita.

Sono molte le convenzioni che ALA ha stipulato con prestigiosi Atenei campani (Università degli Studi di Napoli Federico II, Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) per offrire ai laureandi percorsi di stage curriculari o la preparazione della tesi di laurea su tematiche della logistica e del management aerospaziale.



ALA è sponsor del Teatro San Carlo di Napoli cui elargisce donazioni per un valore annuo pari a Euro 50.000, in regime di Art Bonus. Anche nel 2021 il contributo è stato destinato alla promozione di eventi speciali di grandi solisti programmati per il triennio 2019/2021.



TEATRO DI SAN CARLO 1737

La sponsorizzazione dell'iniziativa "Progetto Concerto d'impres", al quale hanno aderito le principali imprese nazionali con sedi in Campania, ha contribuito a rafforzare la reputazione di ALA di promotore culturale della città che la ospita.

Riconoscimenti

In data 4 marzo 2021, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato una lettera ad ALA per riconoscerle la veste di contribuente solidale.

Roma, 04 marzo 2021

Spett.le Società A.L.A. Spa,

il contrasto alla pandemia da COVID-19 è una sfida che non ha precedenti nella storia della nostra Repubblica.

Davanti a questo nemico invisibile l'Italia si è mostrata unita e coraggiosa.

Nei mesi scorsi la Sua Società, insieme a molti italiani, ha scelto di pagare le tasse nonostante la sospensione dei termini decisa dal Governo, con generosità e senso di responsabilità.

Il Suo gesto e quello dei contribuenti solidali come Lei ha aiutato concretamente lo Stato in un difficile momento.

Anche con il Suo contributo abbiamo potuto sostenere il nostro sistema sanitario e aiutare i lavoratori e le imprese a reggere l'impatto di una crisi durissima.

Per questo sento il bisogno di esprimerLe, a nome del Governo e di tutti gli italiani, il mio più sincero ringraziamento.

*Daniele Franco
Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Tra le oltre 100 proposte creative l'opera **UP** di **Mariangela Levita** ha vinto la prima edizione dell'ALA Art Prize. Il progetto è stato selezionato da una prestigiosa giuria composta da esperti qualificati.

Comitato Scientifico:

- Lorenzo Benedetti [Curator, Kunstmuseum, St Gallen]
- Eugenio Viola [Chief Curator | MAMBO, Museo de Arte Moderno de Bogota, Bogotà]
- Alessia Volpe [Curatrice e ricercatrice indipendente]

Trentaquattro tele quadrate, una forma perfetta già presente in architettura, compongono la scritta **UP** sulla parete di fronte la scala monumentale del Teatro Mediterraneo, edificio che ospita l' HQs di ALA a Napoli. Per **Levita** la relazione con l'architettura è da sempre uno dei momenti fondanti della sua ricerca. Queste tracce sono presenti anche nel lavoro vincitore di ALA Art Prize 2021.



UP ha concettualmente e formalmente lo scopo, attraverso la linea, la forma ed il colore, di creare accordo tra architettura storica e linguaggio visivo pittorico, restituendo una nuova visione dello spazio.

Con UP Levita traduce in un linguaggio a metà tra pittura e installazione un messaggio di ripartenza, un invito a tenere in alto lo sguardo e quindi l'umore, lo spirito.

Nella mole di informazioni in cui siamo immersi, flusso continuo e dissonante di voci, opinioni e dati, in un momento difficile per la nostra storia, UP si pone come un appiglio, una sillaba di leggerezza, un invito alla gioia.

L'opera è stata presentata il 14 settembre presso la sede di Napoli di ALA alla Mostra d'Oltremare di Napoli

UP 2021 è il primo tassello di una collezione permanente collocata negli uffici dell'azienda che vuole incentivare l'interazione con l'arte come stimolo per la creazione di nuove strategie e veicolo per la circolazione di idee e innovazione. L'obiettivo raggiunto con questo progetto conferma l'inizio stimolante di un processo di **convivenza costruttiva negli spazi di lavoro** che non è limitata all'arricchimento estetico dei luoghi, ma è capace di suscitare leggerezza ed interesse in coloro che li abitano quotidianamente e di generare valore sociale.



ALA persegue il Pilastro "People" nella direzione della sostenibilità misurando e monitorando la gestione della sua organizzazione e la valorizzazione del merito e delle competenze della sua popolazione. ALA crede nei valori della tradizione e della cultura, sostiene l'arte come veicolo di conoscenza e trasferimento di valori sociali e valorizza l'ambiente e territorio di riferimento nel rispetto delle tematiche ESG, conformemente agli Obiettivi di Agenda 2030 (SDG nn. 3, 4, 5, 8, 10 e 11).

Pilastro sostenibilità	Tematiche ESG	Obiettivi di AGENDA 2030 SDGs
PEOPLE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Benessere dei dipendenti ▪ Parità di genere ▪ Gestione dei talenti ▪ Valorizzazione <i>del merito</i> ▪ Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ▪ Sicurezza nel trattamento dati ▪ Valorizzazione del territorio di riferimento 	

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

L'impatto ambientale

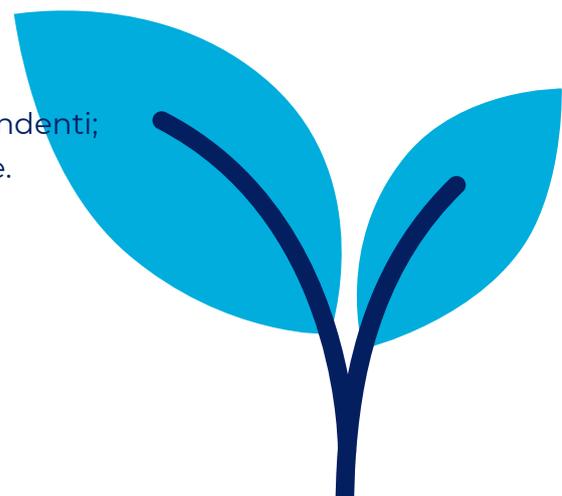
ALA è particolarmente sensibile al rispetto dell'ambiente ed è costantemente orientata ad adottare misure di contenimento dell'impatto negativo dei consumi sull'ecosistema. La particolare natura dell'oggetto sociale, incentrato sull'attività di servizi di logistica e distribuzione, consente di concentrare gli sforzi sulla riduzione e contenimento di sprechi di materie inquinanti nelle sedi amministrative e commerciali.

Sin dal 2016, gli archivi digitali supportati da sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) e MRP (Material Requirement Planning) hanno permesso di contenere il consumo di carta e cartone. Con gli investimenti nella Digital Transformation, avviati già nel 2021, il sistema sarà sicuramente implementato e consentirà di eliminare gli sprechi nella conservazione di documenti cartacei e nella gestione degli archivi.

Oggi ALA è già arrivata a gestire i processi di incoming dei warehouse aziendali in modalità paperless e procede costantemente al riutilizzo del materiale di packaging. Nell'area amministrativa, ALA procede all'acquisto di carta riciclata, limita il numero di stampanti e richiede al personale di ricorrere a stampe in modalità fronte/retro. molta attenzione è dedicata al rispetto degli standard del riciclo dei rifiuti per operare la differenziazione di quelli urbani dagli assimilati (carta e cartone), dalla plastica, vetro e dai rifiuti speciali.

ALA prosegue la politica green adottata già nel 2020 e favorisce:

- gli acquisti no core (carta per stampanti, bicchieri caffè, ecc.);
- un ambiente di lavoro plastic free;
- l'uso di carta riciclata per la spedizione dei prodotti;
- impiego di carta esclusivamente con marchio PEFC;
- l'installazione di dispenser di acqua purificata in sostituzione di distributori di bottigliette;
- la distribuzione di borracce refill distribuite a tutti i dipendenti;
- una policy interna per la limitazione di stampe cartacee.



Il sistema di gestione ambientale

Nell'ultimo audit di certificazione, di Dicembre 2021, è stato confermato il mantenimento della certificazione ISO 14001:2015 –Environmental Management Systems, che garantisce un efficace sistema di gestione ambientale (SGA).



ISO 14001

LL-C (Certification)

A tal fine ALA, si è impegnata a:

- promuovere la crescita aziendale non perdendo di vista la salute e sicurezza dei lavoratori;
- definire, pianificare e monitorare obiettivi specifici volti alla salvaguardia dell'ambiente;
- scegliere ed utilizzare in maniera razionale le attrezzature, le risorse e le materie prime, tenendo in considerazione il loro potenziale rischio per le risorse naturali;
- rispettare la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia ambientale, nonché altre prescrizioni o regolamenti;
- rilevare e monitorare sistematicamente gli aspetti ambientali delle attività svolte ed i loro impatti con riferimento al risparmio energetico e idrico, alla gestione dei rifiuti ed al trattamento delle acque reflue;
- diffondere la cultura del rispetto per l'Ambiente con il coinvolgimento di tutti gli addetti;

Per ottenere la certificazione sono state rilasciate le seguenti procedure:

ID 5.2 – Politica Ambientale.

ID 6.1 - Valutazione degli aspetti ambientali.

ID 6.2 – Obiettivi ambientali.

Lo standard specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le sue prestazioni ambientali ed è destinata ad un'organizzazione che desidera gestire le responsabilità ambientali in modo sistematico e sostenibile. Coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione, gli esiti attesi di un sistema di gestione ambientale comprendono: il raggiungimento delle prestazioni ambientali; l'adempimento degli obblighi di conformità; il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

La politica ambientale di ALA è costantemente riesaminata attraverso un'attività periodica di monitoring al fine di valutare i risultati raggiunti e/o individuare nuovi obiettivi, in linea con un approccio di continuo miglioramento.

La Direzione confida nell'impegno di tutto il personale nel perseguimento degli obiettivi aziendali, adoperandosi dei singoli responsabili per la promozione e diffusione integrata della politica ambientale con il personale, i fornitori e i clienti.

Sostenibilità e azioni concrete



I cambiamenti climatici, il riscaldamento globale, la violazione degli ecosistemi naturali, orientano le imprese a scelte obbligate d'investimento in energie rinnovabili, mirate alla salvaguardia dell'ambiente. Si tratta di azioni volte ad una decarbonizzazione e riduzione delle emissioni di CO₂. La sostenibilità richiede un'azione condivisa di individui, aziende, comunità a salvaguardia del nostro pianeta.

ALA partecipa alla green transition riqualificando prodotti e processi, e scegliendo partner commerciali allineati alla politica.

Sul fronte del contenimento del consumo di energia, ALA ha concluso nel 2021 il progetto **Pannelli Solari**, con il contributo di fondi regionali e finanziamento a tasso agevolato di FINPIEMONTE.

ALA anche nel 2021 ha effettuato nuovi acquisti di **modelli hybrid** per il suo parco auto aziendale (n. 4 vetture e 3 veicoli commerciali con alimentazione ibrida su un totale di 29 veicoli).

Il **packaging** utilizzato per i materiali in ingresso e in uscita Warehouse anche nel 2021 è totalmente in cartone riciclato e trasportato in buste polietilene (PE) riciclate (al 65%), per garantire la robustezza in micron.

Proteggere il pianeta significa anche collaborare con partner che facciano altrettanto. ALA fa una scelta meticolosa dei suoi partner, investendo in aziende che condividono questo approccio. Nel 2021, ALA ha acquistato per tutte le società estere del gruppo, le **stampanti Toshiba**, aderendo al progetto "**Toshiba Carbon Zero Scheme**" che garantisce l'**impatto zero di carbonio** e supporta **14 dei 17 obiettivi di agenda 2030**.

Nel 2022 Ala ha programmato di acquistarle anche per la società italiana. La missione è ridurre il carbon footprint in modo *semplice, pratico e sostenibile*.

Toshiba è costantemente attiva nell'attuazione di politiche nel rispetto dell'ambiente, attraverso una politica green di prodotti, processi, gestione e tecnologia.

Con il supporto degli esperti di *C02balance* ha sviluppato un programma che permette di bilanciare l'impatto ambientale del sistema e-STUDIO e delle stampe generate fino a 250.000 pagine. La decisione di tale investimento permette di rendere i processi aziendali non solo più innovativi ma anche sostenibili. Investire nei prodotti Toshiba e partecipare al "Toshiba Carbon Zero Scheme" permette ad ALA di contribuire a finanziare ulteriori progetti in cui il Gruppo è impegnato come sostenere:

- l'efficienza energetica in Africa, con la costruzione di forni ecologici che sostituiscono il tradizionale modo di cucinare con fuochi a cielo aperto;
- la riqualificazione pozzi d'acqua in Africa in disuso, incentivando il risparmio delle risorse naturali utilizzate in ambito domestico;
- la protezione della foresta amazzonica in Brasile, per prevenire la deforestazione e difendere la biodiversità della flora e della fauna in Amazzonia.

Un altro progetto pianificato nel 2021, il cui acquisto è stato completato nel 2022, è l'investimento nei **Laptops DELL Latitude**, pc di ultima generazione in cui viene utilizzata fibra di carbonio recuperata, bioplastica ottenuta dagli alberi, vernici a base d'acqua e 100% di materiali riciclati per il packaging, progettati per la massima collaborazione e produttività aziendale. DELL Technologies ha posto a base di ogni operazione la sostenibilità, spingendo i suoi clienti ad integrare pratiche sostenibili ed etiche, per renderli responsabili nel proteggere e migliorare il pianeta attraverso un'azione congiunta con fornitori e comunità.





ALA persegue il Pilastro “Planet” con una serie sempre più nutrita di interventi diretti a migliorare ed efficientare l'uso ed il riuso dei materiali e dei beni impiegati nella sua value chain. L'impegno profuso è nel pieno rispetto delle tematiche ESG e gli Obiettivi di Agenda 2030 (SDG nn. 7, 12 e 13).

Pilastro sostenibilità	Tematiche ESG	Obiettivi di AGENDA 2030 SDG
<p>PLANET</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche paperless e plastic free ▪ Gestione differenziata dei rifiuti ▪ Efficienza energetica ▪ Riutilizzo materiali packaging ▪ Toshiba Carbon Zero Scheme ▪ Laptops DELL Latitude 	  

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Il valore aggiunto

La determinazione del valore aggiunto globale lordo

ALA persegue una politica aziendale di crescita sostenibile nel tempo e nello spazio. Gli effetti di questa politica sono resi visibili con la misurazione del Valore Aggiunto che rappresenta la parte di ricchezza che un'azienda genera con il concorso dei fattori produttivi e che distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità di portatori di interesse. Per misurare il valore aggiunto si procede alla riclassificazione delle grandezze del conto economico civilistico. Il Valore Aggiunto è misurato come differenza tra il valore della produzione ed i consumi intermedi che determina la performance di periodo da distribuire. Da questa prospettiva, il Valore Aggiunto è assimilato ad un "fondo" destinato a "remunerare" i vari stakeholder interni ed esterni all'azienda.

Il Valore Aggiunto è rappresentato, di norma, attraverso:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto generato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;
- il prospetto di riparto del Valore Aggiunto ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni ed esterni all'azienda.

La configurazione prescelta nel presente rapporto di ALA è quella del Valore Aggiunto Globale al lordo degli ammortamenti. Si tratta di una grandezza con valenza informativa di carattere sociale che misura la ricchezza (economico-finanziaria) prodotta nel 2021 con riferimento ai diversi soggetti che partecipano alla sua distribuzione.

Il Valore Aggiunto Globale è stato determinato sottraendo dal valore della produzione, comprensivo dei ricavi da vendite e degli altri ricavi addizionali, i costi per servizi e per consumi di materie, fondi di accantonamento e gli altri oneri di gestione. Al Valore Aggiunto caratteristico lordo così ottenuto, sono state aggiunte e sottratte le componenti straordinarie e accessorie.

- Misurazione del Valore Aggiunto Globale Lordo

	2021	2020
Ricavi della produzione	98.478.535	95.829.479
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.285.221	95.699.700
Altri ricavi e proventi	193.314	129.779
Costi intermedi della produzione	-76.409.155	-75.264.351
Consumi di materie prime, merci, ecc.	-72.501.941	-71.647.415
Costi per servizi	-2.682.590	-2.443.050
Costi per godimento di beni di terzi	-1.131.682	-1.086.628
Accantonamenti per rischi		
Oneri diversi di gestione	-92.941,59	-87.258,38
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	22.069.380	20.565.128
+/-Saldo gestione accessoria	-60.503	205.658
Ricavi accessori	213.686	205.658
Costi accessori	-274.188	0
+/-Saldo gestione straordinaria	153.577	-93.454
Ricavi straordinari	188.908	46.487
Costi straordinari	-35.332	-139.941
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	22.162.454	20.677.332

La riclassificazione delle grandezze economiche di bilancio secondo la prospettiva del valore aggiunto mostra un miglioramento del valore aggiunto globale lordo che da Euro 20.677.332 nel 2020 è arrivato ad Euro 22.162.454 nel 2021.

In particolare, si segnala l'incremento più che proporzionale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'incremento dei costi operativi.

ALA ha potuto produrre tale risultato grazie al contributo rilevante degli attori esterni all'impresa: i clienti ed i fornitori.



I clienti

ALA personalizza i propri servizi a misura dei suoi clienti per soddisfare le attese dei più esigenti (89,0% di servizi personalizzati). La maggioranza dei clienti opera in Italia (72,0%) . L'aspetto più rilevante è che ALA detiene relazioni durature con circa l'86,0% dei clienti presenti nel portafoglio 2021.

Il forte legame con i clienti è dimostrato anche dal fatto che l'incidenza economica dei reclami (Euro 88.476,59) è davvero contenuta, se comparata alla struttura ed entità dei costi operativi. I reclami sono, inoltre, gestiti e risolti entro due settimane, così come i contenziosi con i clienti che si risolvono entro l'anno.

Il sistema di relazioni con i clienti si evince dalla seguente tabella:

– Indicatori sui clienti

% resi da clienti per difetti	0,012%
Incidenza reclami	Euro 88.476,59
% reclami risolti	100% reclami risolti entro due settimane dalla notifica
n. contenziosi e loro esito	59 contenziosi nel 2021 tutti risolti
Valore dei contenziosi in essere	-

I fornitori

ALA ha relazioni con 716 fornitori, di cui il 50,50% dei costi di acquisto di materie è sostenuto con fornitori presenti in Europa, contro il 48,60% di fornitori Nord-Americani.

– Distribuzione geografica dei fornitori

Area geografica	%
Europa	50,50%
USA	48,60%
Altri Paesi	0,90%

L' 83,90% di materiali acquistati sono Fastener, contro il 14,60% di materiali Auxiliary

– Tipologia di materiali acquistati

Tipologia di materiali	%
Fastener	83,90%
Auxiliary	14,60%
Industrial	0,90%
Raw material & Other	0,60%

La politica commerciale di ALA è orientata al contenimento del rischio di dipendenza da fornitori. Allo stato, il 1,54% dei supplier fornisce materiali per importi superiori a Euro 1.000.000,00 per ordine, mentre l'83,10% dei supplier fornisce materiali per importi inferiori a Euro 100.000,00 per ordine.

- Indicatori sulla dipendenza dai fornitori

Fascia	Distribuzione % fornitori per fascia
> 5M€	0,14%
da 1M€ a 5M€	1,40%
da 0,5M€ a 1M€	1,12%
da 0,1M€ a 0,5M€	14,25%
fino a 0,1M€	83,10%

La distribuzione del valore aggiunto globale lordo

Il Valore Aggiunto Globale Lordo viene distribuito fra i diversi stakeholder interni ed esterni determinando il Valore Aggiunto Netto. La riclassificazione è indicata nella seguente tabella

- Prospetto di riparto del Valore Aggiunto Globale Lordo

	2021	2020
Remunerazione delle Risorse Umane	9.564.323	10.306.228
Personale non dipendente	1.415.555	1.630.924
Personale dipendente	8.148.768	8.675.304
<i>a) remunerazioni dirette</i>	6.423.763	6.703.411
<i>b) remunerazioni indirette</i>	1.725.006	1.971.893
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.470.628	1.599.741
Imposte dirette	2.498.314	1.697.832
Imposte indirette	279.455	254.992
- sovvenzioni in c/esercizio	-307.142	-353.083
Remunerazione del Capitale di Credito	2.735.203	2.671.551
Remunerazione del Capitale di Rischio	4.244.100	1.170.000
Dividendi	4.244.100	1.170.000
Remunerazione dell'Azienda	2.087.985	1.423.291
Variazione riserve del patrimonio netto	-40.623	240.772
Ammortamenti	1.292.413	1.182.519
Liberalità	67.887	101.848
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	992.328	3.404.672

Nel Prospetto di riparto del Valore Aggiunto Globale Lordo, la voce “**Remunerazione Risorse umane**” corrisponde alla quota di valore destinata ad ogni forma di retribuzione e remunerazione erogata ai dipendenti, a tempo determinato e indeterminato, agli oneri di utilità sociale sostenuti, oltre che alle spese sostenute per consulenti e componenti degli organi di governance.

La voce “**Remunerazione Pubblica Amministrazione**” rappresenta la quota di valore impiegata per le imposte sul reddito e altri tributi riferibili al patrimonio aziendale.

La voce “**Remunerazione del capitale di credito**” indica la quota di valore destinata agli apporti di capitale attinto con il vincolo di prestito, mentre la voce “**Remunerazione del capitale di rischio**” corrisponde alla parte del valore destinata ai soci sotto forma di dividendi.

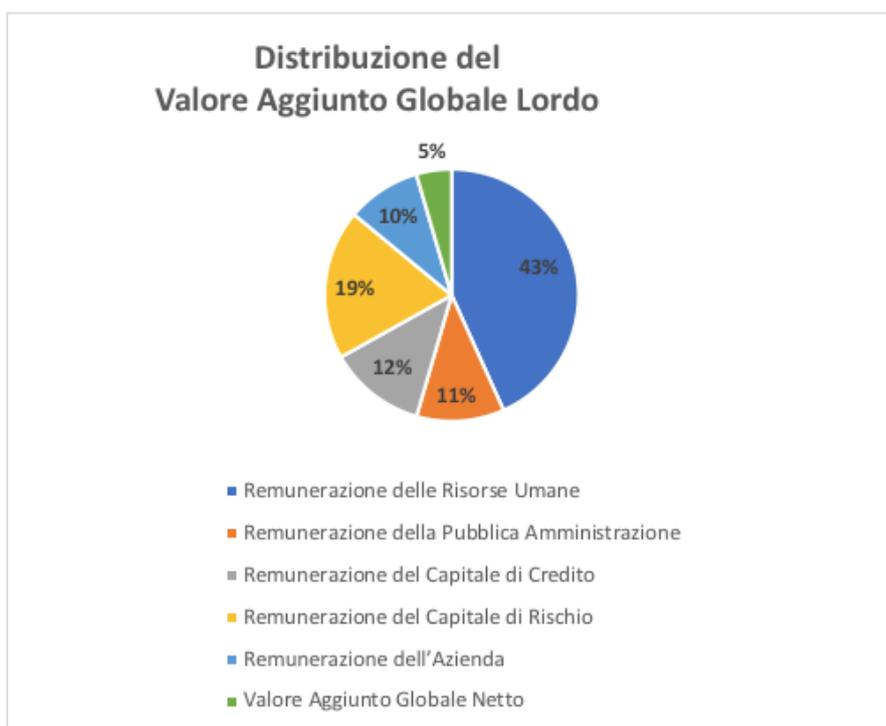
La voce “**Remunerazione dell’Azienda**” rappresenta la quota di valore globale destinata in maniera permanente a riserva e alla remunerazione delle infrastrutture (ammortamenti).

La voce “**liberalità**” indica la parte del valore destinata a donazioni e contributi associativi.

Il “**Valore Aggiunto Globale netto**”, è pari alla differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito secondo i precedenti aggregati contabili, costituisce la parte di valore globale “trattenuto” in azienda non destinato, quindi, ad altre remunerazioni.

Il VA globale netto di ALA del 2021 è pari a **Euro 992.328,00** è in diminuzione rispetto a quello generato nel 2020 per effetto della proposta di distribuzione di dividendi ai soci del CDA del 31.3.2022 che verrà portata in approvazione all’Assemblea.

Di seguito, si mostra un grafico di sintesi.



Nel 2021, in linea con l'orientamento strategico degli ultimi anni, la maggiore quota di VA Globale Lordo generato, pari a circa il **43,16%** è destinato alle **Risorse Umane**, perchè ALA crede fermamente nella leva strategica della sua politica di gestione del personale. Parte della remunerazione è destinata agli organi di governance, ai consulenti, ai tirocinanti, ai lavoratori interinali che, a vario titolo, contribuiscono alla creazione del valore condiviso.

Per entità, il secondo destinatario del VA Globale Lordo si riferisce alla categoria dei portatori di **Capitale di Rischio** (circa il **19,15%**). È la legittima remunerazione dei soci e degli operatori finanziari che supportano, con le diverse forme di finanziamento, gli investimenti della società. La quota di quest'anno è incisa dalla delibera del CDA del 31.3.2022 che ha approvato il progetto di bilancio 2021, proponendo all'Assemblea la distribuzione di € 4.244,100 a titolo di dividendo.

L'altra quota di VA Globale Lordo è quella destinata alla remunerazione del capitale di credito (**12%**). Come si evince dalla lettura del bilancio d'esercizio 2021 e dalla relazione sulla gestione, ALA presenta un ottimo livello di leverage.

A tal proposito, si segnala che il rating pubblico di merito del credito assegnato da **Cerved Rating Agency s.p.a.**, specializzata nella valutazione delle imprese non finanziarie italiane, era già migliorato a dicembre 2020 passando a B1.1 rispetto al B.1.2 che era stato assegnato a maggio 2020. Anche a luglio 2021 la Cerved Rating Agency, ha mantenuto invariato il rating B1.1.

La conferma del rating riflette il positivo andamento economico-finanziario. Ed infatti: *"il Gruppo si è dimostrato resiliente ai mutamenti delle condizioni macroeconomiche a seguito del diffondersi su scala internazionale della pandemia da Covid-19, andando oltre gli obiettivi di Budget. Il Business Plan delinea per i prossimi esercizi un progressivo consolidamento dei volumi di business, che beneficeranno anche di una crescita per linee esterne, nonché un miglioramento delle performance economiche in relazione ad una razionalizzazione dei costi fissi. Una dinamica dei flussi di cassa complessivamente equilibrata, unitamente alle risorse acquisite in fase di IPO, garantiscono la finanza necessaria per supportare nell'arcopiano i fabbisogni legati all'attività caratteristica e le operazioni di M&A preventivate. A fronte della strategia di diversificazione implementata e di una conferma della capacità di autofinanziamento attesa per il FY21, l'Agenzia ritiene l'attuale assetto economico-finanziario compatibile con un contenuto profilo di rischio"*[1].

[1] Comunicazione di rating Cerved del 31 luglio 2021.

La remunerazione della **Pubblica Amministrazione** (circa l'**11,15%**) corrisponde allo stanziamento delle imposte dell'esercizio.

La remunerazione dell'**Azienda** (circa il **9,42%**) si riferisce alle quote di ammortamento delle infrastrutture aziendali poste a garanzia del ripristino delle immobilizzazioni al momento della loro naturale e/o necessaria sostituzione.

La voce "**liberalità**" indica la parte del valore destinata a donazioni e contributi associativi che in quanto inferiore al 1% non è visibile nel grafico.

Il **Valore Aggiunto Globale Netto** (circa il **4,48%**), trattenuto in azienda, assicura la possibilità per ALA di continuare, anche secondo diverse linee d'azione, nel percorso di creazione del valore economico allargato con quello sociale secondo la direttrice della sostenibilità.





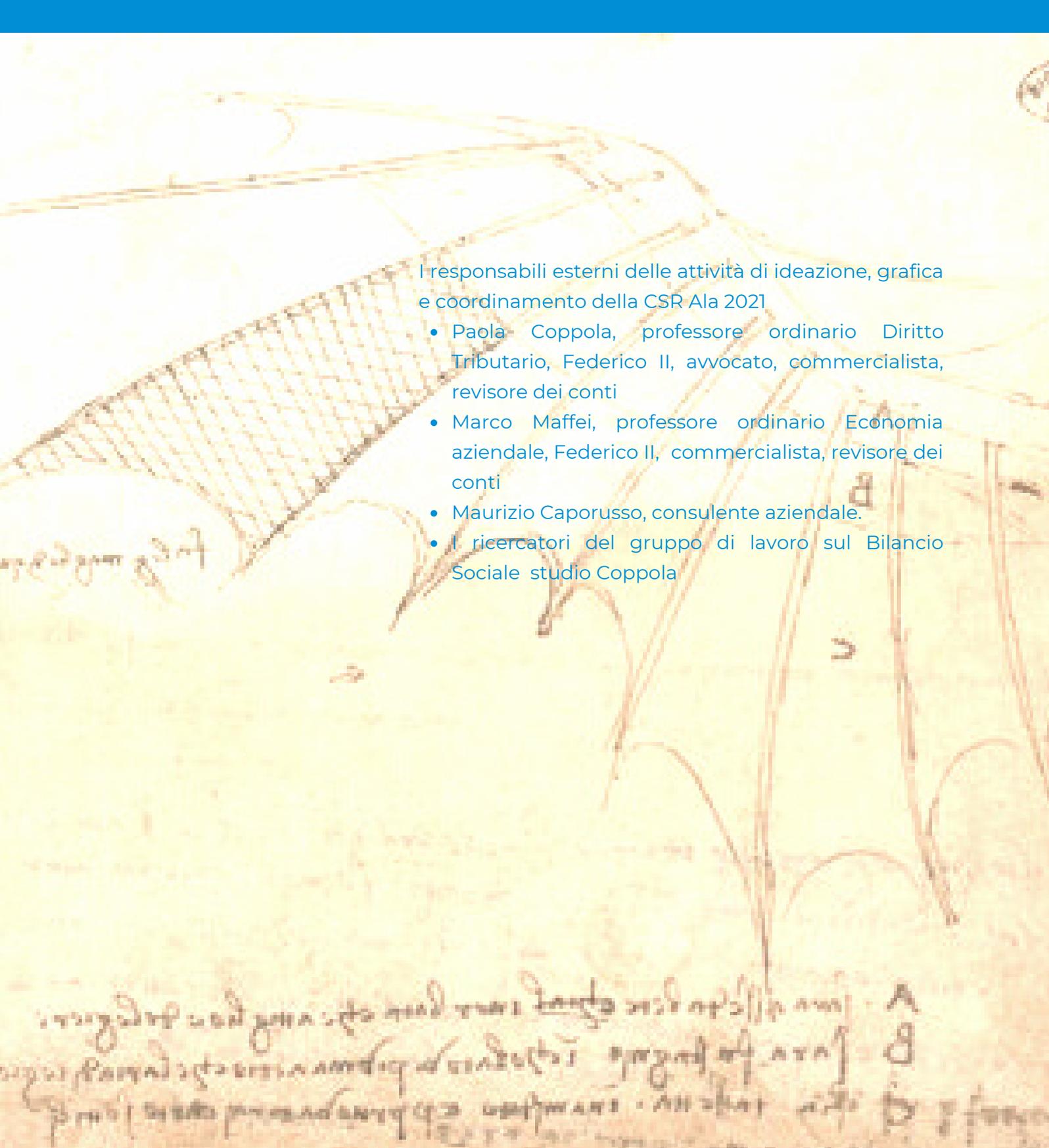
In conclusione, nel suo report CSR 2021 ALA rappresenta l'impegno profuso nel perseguire e raggiungere un livello di crescita sostenibile e mostra come la maggior parte del valore aggiunto generato in azienda è destinato alle Risorse Umane, un fattore strategico per lo sviluppo della sua value chain.

ALA è consapevole delle difficoltà che dovrà fronteggiare nel 2022 per mantenere gli impegni assunti anche con la consapevolezza di soddisfare le aspettative dei suoi investitori nell'ottica di contribuire ai Sustainable Development Goals.

Resta però ferma la sua convinzione di dover continuare a supportare tutte le persone che lavorano in azienda ed a investire nella motivazione e nel merito, di dover mantenere e migliorare la supply chain, di rispettare i valori etici e solidaristici per investire ed accrescere la sua reputazione e preservare la competitività e i livelli di performance raggiunti

Nel contempo, ALA intende percorrere ulteriori e nuove direttrici di sostenibilità adottando specifici programmi d'azione sia ad impatto immediato, che a medio e lungo termine.





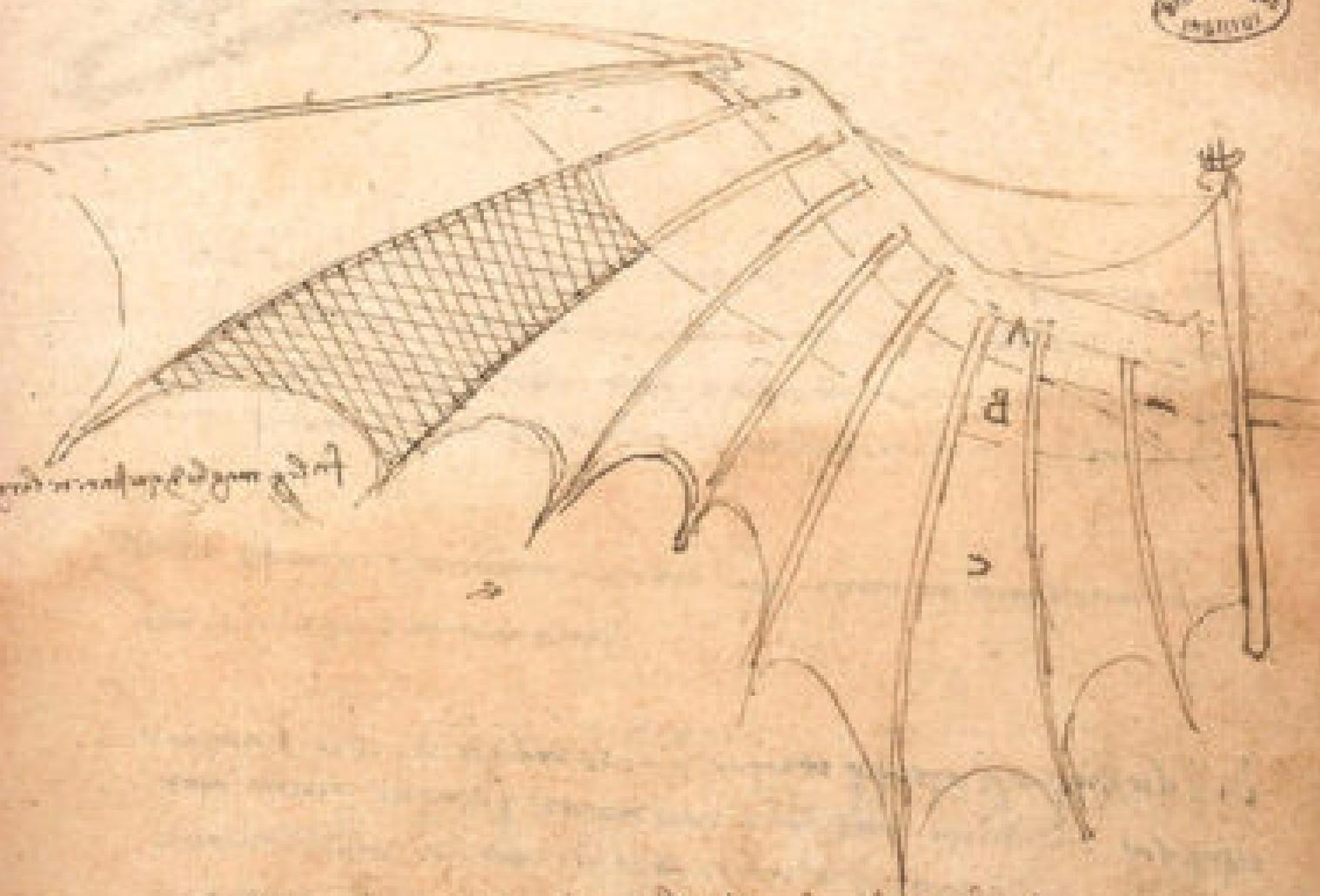
I responsabili esterni delle attività di ideazione, grafica e coordinamento della CSR Ala 2021

- Paola Coppola, professore ordinario Diritto Tributario, Federico II, avvocato, commercialista, revisore dei conti
- Marco Maffei, professore ordinario Economia aziendale, Federico II, commercialista, revisore dei conti
- Maurizio Caporusso, consulente aziendale.
- I ricercatori del gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale studio Coppola

ALA

Mostra d'Oltremare
54 Viale J.F. Kennedy,
80125 Naples (NA) Italy
ph: +39 081 303 63 11
info@alacorporation.com

www.alacorporation.com



Handwritten text in a script, possibly Devanagari, located on the left side of the drawing.

Handwritten text in a script, possibly Devanagari, located at the bottom of the page, partially obscured by the 'ALA' watermark.

ALA